IL COMUNE in forma

Periodico dell'amministrazione di Sant'Antonino di Susa luglio 2013

18

L'OPINIONE DEL SINDACO
PASTICCI LEGISLATIVI
PUNTUALE COME LA TARSU
LA SCUOLA È ROBOTICA
IL CASO SELMAT
MAGGIORANZA E OPPOSIZIONI

Sommario

Saluto del sindaco	pag. 3
Vita amministrativa	4
Lavori pubblici	8
Ambiente	11
Cultura - Eventi istituzionali	14
Scuola	19
Politiche sociali	25
Sport	28
Associazioni	33
Protagonisti	37
News	38
Opinioni	45

Disservizi per la raccolta rifiuti
In caso di mancato ritiro dei cassonetti o altro disservizio si può **telefonare direttamente ad Acsel:** numero verde **800 497 052**

Guasti dell'illuminazione pubblica **Il cittadino può contattare direttamente la ditta SOLE** Numero verde **899 901 050** indicando il tipo di problema, il numero del palo della luce o del numero civico più vicino al guasto. Qualora l'intervento non sia soddisfacente il cittadino è invitato a contattare gli **uffici del Comune** al numero **011/9639934**

Problemi idrici Il numero verde per eventuali problematiche legate all'acqua è **800 239 111** (pronto intervento); è inoltre attivo il numero **800 010 842** (assistenza utenti-telesportello) anche se preferibilmente i cittadini sono invitati a rivolgersi **all'ufficio tecnico: 011/9639932**

RICEVIMENTO AMMINISTRATORI

Antonio Ferrentino - sindaco
Lavori pubblici, bilancio, servizi, istruzione
Giovedì: 18,30 – 19,30
Sabato: 9,00 – 10,00
Preacco Susanna - vicesindaco
Politiche sociali, servizio civile, eventi istituzionali, periodico comunale, informatizzazione
Mercoledì: ore 17,00 – 18,00

ASSESSORI:
Amodio Gianni
Sport
Lunedì: ore 18,00 – 19,00
D'Addetta Michele
Urbanistica
Mercoledì: ore 17,00 – 18,00
Franco Rocco
Servizi d igiene urbana, commercio, rapporti con le borgate
Martedì: ore 18,00 -19,00
Pepe Agnese
Politiche culturali, animazione territoriale, sala prove musicali
Mercoledì: ore 17,00 – 18,00
Rege Gianasso Danila
Politiche ambientali ed energetiche, protezione civile
Mercoledì: ore 17,00 – 18,00
CONSIGLIERI:
Selvo Manuela – capogruppo
Pari opportunità
Mercoledì: ore 17,00 – 18,00
Calonghi Guido
Lavori pubblici
Lunedì ore 18,00 – 19,00
Celli Vincenzino
Viabilità, politiche del lavoro
Mercoledì: ore 17,00 – 18,00
Franco Giuseppe
Manutenzione del territorio e del patrimonio comunale
Giovedì: ore 18,30 – 19,30
Giaccone Anna
Scambi con l'estero
Riceve su app. con l'ufficio segreteria
Trifirò Marco
Manutenzione impianti sportivi
Lunedì: ore 18,00 – 19,00

UFFICI COMUNALI

Centralino: 011/9639911
Sindaco: 011/9639927
Segretario Comunale: 011/9639928

UFF. SERVIZI DEMOGRAFICI (piano terra)
dal lunedì al venerdì: 10,30-12,30
lunedì e mercoledì pom.: 16,30–17,30
sabato: 10,00–12,30
Tel. 011/9639923/24 – fax 011/9639921

UFF. PROTOCOLLO - SCUOLA (1° Piano)
dal lunedì al venerdì: 10,30–12,30
lunedì e mercoledì pom.: 16,30–17,30
tel. 011/9639925 – fax 011/9639921

UFF. TRIBUTI (1° piano)
dal lunedì al venerdì: 10,30–12,30
lunedì e mercoledì pom.: 16,30–17,30
tel. 011.9639931 – fax: 011/9640406

UFF. SEGRETERIA – COMMERCIO (1° piano)
dal lunedì al venerdì: 10,30–12,30
lunedì e mercoledì pom.: 16,30–17,30
tel. 011.9639929/30 – fax: 011/9640406

UFF. RAGIONERIA (2° piano)
dal lunedì al venerdì: 10,30–12,30
lunedì e mercoledì pom.: 16,30–17,30
tel. 011.9639935/36 – fax: 011/9639944

UFF. TECNICO (2° piano)
EDILIZIA PRIVATA
martedì e giovedì: 10,30–12,30
mercoledì pomeriggio: 15,30–17,30
tel. 011.9639933 – fax: 011/9639944
LAVORI PUBBLICI
martedì e giovedì: 10,30–12,30
mercoledì pomeriggio: 15,30–17,30
tel. 011.9639932/34 – fax: 11/9639944

POLIZIA MUNICIPALE (Via Torino 174)
dal lunedì al venerdì: 10,00–11,00
giovedì: 15,00–16,00
tel. 011.9639938/39/40
fax: 011/9639922

Ufficio Postale: via Abegg – Tel. 011/9640863
P.A.S.: Piazza Don Cantore (c/o Centro Anziani)
Tel. 011/9639025
Servizio infermieristico: c/o Casa Famiglia – via Torino 24
Tel. 011/9634729
CON.I.S.A.: via Abegg – Tel. 011/9649250
C.S.T.: (Centro Socio Terapeutico) – via Abegg 2
Tel. 011/9640496
R.A.F. (Residenza Assistenziale Flessibile): via Abegg 4
Tel. 001/9649825 – 011/9640496
Ospedale Avigliana: via Sant'Agostino 5
Tel. 011/9325111 - 01179325113
Guardia Medica: c/o Ospedale di Avigliana
Via Sant'Agostino 5 – Tel. 011/9325294
Ospedale Susa: c.so Inghilterra 66
AIB: via Abegg 2 – Tel. 334/6660033
Vigili del Fuoco (115): – via IV Novembre
Carabinieri (112): – via Tarro Boiro 24 - Borgone
Tel. 011/9645003
Polizia Stradale (113): frazione San Giuliano 2 – Susa
Tel. 011/56401
AIB: via Abegg 2 – Tel. 334/6660033

Cari concittadini,

diventa difficile come non mai aprire quest'informatore comunale. L'Italia vive una crisi politico–sociale-economica drammatica. La fiducia dei cittadini nella politica ha raggiunto, giustamente aggiungo, livelli bassissimi.
La "gestione della cosa pubblica" dovrebbe essere improntata alla ricerca del "bene comune", del perseguimento di risultati nell'interesse dei propri cittadini.
In un momento così difficile per le famiglie, per i cittadini assistere a spettacoli indecorosi e a comportamenti di intere assemblee elettive che utilizzano fondi pubblici per il soddisfacimento dei propri interessi personali risulta particolarmente odioso e insopportabile.
Ma è proprio così per tutti? La politica è così marcia da starne lontani?
Il mio è un doppio "no" convinto ai due interrogativi. L'impegno nel volontariato, nel sociale, nella cultura, nello sport e, aggiungo, in una politica a contatto con i cittadini è ancora, per fortuna, una risorsa incredibile.
Ci sono, a tutti i livelli, uomini e donne impegnati con passione e senso civico, con comportamenti etici nella gestione della cosa pubblica.
Nei piccolo Comuni, ultimo se non unico baluardo sociale, si fa politica o, meglio, amministrazione, da veri volontari: amministratori e funzionari comunali impegnati a cercare di risolvere i mille problemi di una comunità.
La crisi ormai è profonda: decine di famiglie non riescono più a pagare affitti e utenze, il reddito dei nostri concittadini si assottiglia o si azzera e si entra in una spirale senza intravedere una via d'uscita.
I giovani, i meno giovani, gli artigiani non trovano lavoro, gli esercizi commerciali sono in difficoltà.
Sant'Antonino è sempre stato un cantiere, riuscendo ad acquisire fondi che permettessero di avere qualche opportunità. Adesso il vincolo assurdo del Patto di Stabilità impedisce di aprire nuovi cantieri con conseguenti opportunità lavorative. In primis la ristrutturazione della scuola elementare, di un importante intervento di messa a norma in sicurezza sul territorio e di una serie di piccoli interventi con impegno dell'avanzo di amministrazione: tutto impossibile per un divieto incomprensibile.
L'Amministrazione Comunale sta operando ogni sforzo per evitare problemi alla Selmat (300 posti di lavoro) e per rilanciare il tessuto commerciale-artigianale con l'iniziativa "Io compro a Sant'Antonino".
Insieme con Conisa e parrocchia si cerca di fare rete per evitare drammi sociali; progetto emergenza abitativa, bando per utenze domestiche, contributi ai più bisognosi.
Ma insieme alle associazioni del paese cerchiamo anche di animare le sere di questa pazza estate e di preparare una festa patronale che faccia dimenticare per qualche ora problemi ed angosce.
Ringrazio tutti gli amministratori comunali, la struttura dell'ente e tutti coloro che con il loro impegno e la loro passione si mettono a disposizione di Sant'Antonino e dei suoi cittadini.
Concludo con un auspicio che in parte è una sfida rispetto a come ho iniziato questo breve saluto. Non deleghiamo, impegniamoci di più nell'amministrazione della cosa pubblica, ognuno con la propria specificità, a cominciare dal partecipare maggiormente alle assemblee pubbliche che ha sempre contraddistinto l'operato di questa amministrazione.
Vi auguro un periodo almeno di riposo e serenità con la speranza di un autunno con qualche opportunità in più.

Il Sindaco
Antonio Ferrentino

IL COMUNE *in forma*

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Sant'Antonino di Susa
Luglio 2013 – numero 18
Autorizzazione n. 5826 del 9 dicembre 2004 – Trib. Di Torino

Direttore responsabile:
Giuliano Dolfini

Redazione e Amministrazione:
Comune di Sant'Antonino,
via Torino 95
Tel. 011/9639929

Fotocomposizione e Stampa:
RAM Servizi Integrati s.r.l.
Via Parma, 37
20025 Legnano (MI)
www.ramsrl.org

Si ringraziano:
I dipendenti comunali,
Bruno Andolfatto,
Danilo Calonghi,
Mattia Davriù,
Marco Giavelli,
Marta Vitale Brovarone,
Giulia Amedeo, Guido Calonghi e Valerio Tortorici per i testi e le fotografie sulla vita sociale di Sant'Antonino utilizzati dalla redazione

Il bilancio comunale: note dolenti

Gli interventi sulla scuola primaria per la riqualificazione energetico-ambientale costerebbero 285mila euro, mentre i lavori previsti per il quarto lotto del bacino di laminazione del rio Trona circa 400mila; questi i due lavori pubblici previsti nel bilancio 2013, sempre che il patto di stabilità cui anche il nostro Comune è sottoposto da quest'anno, venga cambiato e si possano dunque far partire i lavori.
Sulla scuola ci sono i soldi in banca ed il progetto esecutivo è pronto ma l'ufficio ragioneria, comprensibilmente, ha scritto agli amministratori che non può più autorizzare nessun pagamento.
In ogni caso è stata avviata la gara d'appalto, seguita da una lettera al Prefetto la quale spiega che non si può mettere in sicurezza la scuola perché il governo non permette all'Amministrazione di impegnare i soldi di cui si é in possesso.
Si sta sperando nel decreto - di cui si vocifera da settimane - che faccia uscire, almeno, i Comuni sotto i 5.000 abitanti dal Patto di Stabilità citato.
L'alternativa sarebbe infatti trovare una ditta disponibile ad eseguire i lavori e ad essere pagata forse nel 2014, ma di questi tempi è quanto meno un'utopia.
Il bilancio 2013 è stato presentato in un'assemblea pubblica in sala consiliare ed approvato entro fine anno, a differenza della maggior parte dei Comuni valsusini e non solo, che lo dovevano approvare entro il 30 di giugno, data poi slittata a settembre.
La scelta dell'approvazione del bilancio è stata fatta per poter essere operativi da subito, evitando i rischi dell'esercizio provvisorio, data la massima incertezza in cui ci si trova, con l'obbligo di lavorare in dodicesimi.
In pratica si é fatto un ribaltamento tecnico del previsionale 2012 sul 2013, a cui ovviamente dovrà seguire una maxi variazione nei prossimi mesi: di fatto, il vero bilancio.

ALCUNE CIFRE

Come l'anno scorso, l'indennità del sindaco (436 euro mensili netti) é utilizzata interamente per sostenere le emergenze sociali, in costante crescita con l'inasprirsi della crisi. Le entrate tributarie ammontano complessivamente a 2 milioni 263mila euro e coprono ormai il 60 per cento del bilancio, che pareggia a quota 3 milioni 768mila euro. Sempre più bassi i trasferimenti statali, che si attestano a 128mila euro: sul 2013 ci sarà un ulteriore taglio di 133mila euro rispetto al 2012, quando già la minore entrata era stata di ben 245mila euro. L'addizionale Irpef resterà allo 0,75 per cento, con esenzione per i redditi fino a 8mila euro e gettito stimato in 360mila euro. L'IMU sulla 1ª e 2ª casa resta invariata, come resta invariato il costo pasto per le famiglie. Per quanto riguarda l'Addizionale Irpef dal 2012 si è attuata l'esenzione redditi fino a € 8.000,00 con un'aliquota dello 0,75%. Una nota dolente è la comunicazione da parte della Comunità Montana che essa non potrà più erogare il contributo annuale di €. 25.000,00 per l'asilo nido, cosa che pesa non poco sulle casse del Comune, il quale aveva già subito una penalizzazione del personale comunale che lavorava in quella struttura e che è stato riassorbito nella struttura comunale, con la necessità quindi di acquisire competenze del tutto nuove.

ALCUNI DATI SUL NOSTRO COMUNE

Residenti al 30.06.2013: **4.359**
Uomini: **2.073** Donne: **2.280**
Famiglie: **1.928**
Nuovi residenti: **108**
(2,47% della popolazione)
Emigrati: **87**
(1,99% della popolazione)
Cittadini stranieri: **404**
(9,26% della popolazione)
Nati = **23** Morti = **14**
Saldo attivo/passivo residenti = **+ 9**

TERRITORIO

Sup. territoriale: **kmq. 9,96**
Strade provinciali: **km. 3,20**
Strade comunali: **km. 20,50**

UNIONI DEI COMUNI: un gran pasticcio

■ Dopo la legge che ha previsto la chiusura delle Comunità Montane, anche il nostro consiglio comunale ha dato il via libera alla nascita delle nuove "Unioni di Comuni", recependo in modo parziale la delibera approvata a metà dicembre dall'assemblea dei sindaci della Comunità Montana, che sanciva a maggioranza la nascita di due distinte Unioni di Comuni: una per l'intera valle di Susa e una per la val Sangone, nonostante la contrarietà di tutti i 14 Comuni dell'alta valle Susa, pur con motivazioni diverse.
Alla luce di quanto sopra, la nostra Amministrazione Comunale ha deciso di portare in discussione un documento in cui il consiglio da un lato, afferma di riconoscersi politicamente nella volontà di dare vita ad un'unica Unione di Comuni per la valle di Susa dall'altro, prende atto dell'indisponibilità dell'alta valle a procedere con questo tipo di soluzione.
Il nostro sindaco in assemblea dei Sindaci, come tutti i Comuni della bassa valle, aveva approvato la proposta di costituire un'unica Unione, precisando comunque che era una proposta sterile vista la contrarietà di tutta l'alta valle e dello stesso presidente dell'assemblea, sindaco di Oulx.
Per questo motivo è sembrato poco utile portare in discussione una proposta che non avrà alcun effetto pratico: se almeno uno dei comuni dell'alta valle fosse stato disponibile, si sarebbe potuto pensare ad un'azione politica di territorio per convincere la Regione a modificare il quadro, ma così non è stato.
Quindi il consiglio comunale ha votato non quello che si vorrebbe fare, ma ciò che si potrebbe fare, lanciando un segnale su ciò che è praticabile.
In sostanza il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità di riconoscersi nella proposta di un'unica Unione ma di non poterla condividere, chiedendo da subito di costituire un'Unione di Comuni che ricalchi il territorio dell'ex Comunità Montana Bassa Valle di Susa e val Cenischia, in vigore fino al 2009. In alta valle, invece, si prospetta la nascita di due Unioni distinte: una per i comuni olimpici, compreso Pragelato ed escluso Bardonecchia, ed una per i restanti otto comuni compresi tra Oulx e l'asse Meana-Gravere-Giaglione-Moncenisio.
Con questa legge di riordino voluta dalla Regione si apre per i Comuni un brutto periodo; infatti prima di costituire le Unioni la Regione dovrà fare chiarezza sull'entità dei finanziamenti previsti per far vivere questi enti e per il futuro del personale delle Comunità Montane: ad oggi, infatti, non è stata impegnata alcuna risorsa a vantaggio degli enti che volessero prendersi in carico i lavoratori, che sono una trentina nella nostra Comunità Montana e poco meno di 500 in tutto il Piemonte.

Gara per la tesoreria

■I soldi del Comune erano gestiti fino alla fine dell'anno 2012 dalla Banca Intesa San Paolo; non sarebbe cambiato niente se la Banca non avesse prima dimezzato e poi eliminato il contributo di 8 mila euro, riconosciuto al Comune. Si è così andati di nuovo in gara, anche se il servizio è stato prorogato per qualche mese.
Le banche non hanno più interesse a gestire le casse dei Comuni, in quanto i contributi ricevuti a vario titolo dall'Ente non vengono più versati sul conto corrente bancario del Comune ma vengono trattenuti dalla Banca d'Italia.
In ogni modo ad oggi quindi il servizio di Tesoreria di Sant'Antonino è gestito ancora dalla Banca Intesa.

ATTENZIONE!!!
IL COMUNE È NAVIGABILE SU INTERNET
l'indirizzo è :
www.comune.santantoninodisusa.to.it

Si possono trovare tutte le informazioni sulla vita amministrativa e istituzionale ma anche notizie storiche e culturali del paese . Merita una visita.

Spariscono le comunità montane

Con la legge 11 del 2012 la Regione Piemonte ha di fatto cancellato le Comunità Montane, dando loro la possibilità di diventare Unioni di Comuni o semplicemente stare ognuno per conto suo se con più di 3.000 abitanti, oppure di convenzionarsi per svolgere alcuni servizi o funzioni.

Certamente questa legge sta creando non pochi problemi nelle valli; esse infatti fungevano da coordinamento soprattutto in ambito di territorio, di protezione civile, di assetto idrogeologico.

Era un collante che, al di là delle singole opinioni politiche, è dimostrato essere negli anni un vero strumento di coordinamento territoriale.

Inoltre non facilita la fine del loro cammino il fatto che l'alta e bassa Valle di Susa (senza parlare della Val Sangone) non abbiano nessuna intenzione di unirsi per lavorare insieme. Da un lato i comuni della cosiddetta Via Lattea: Claviere, Cesana, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx e Sestriere; dall'altro comuni come Oulx, i quali chiedono di mettere insieme i 14 comuni che facevano parte della vecchia Comunità Montana Alta Valle, in considerazione della maggiore omogeneità territoriale, storica e culturale di questo territorio che già negli anni '50 si era si era costituito come Consiglio di Valle.

Scorcio della Valle di Susa

Ma i Comuni turistici non ne vogliono sapere e intendono procedere a ranghi compatti. E' un peccato perché si è delineata una vera guerra tra comuni cosiddetti "ricchi" e altri "poveri": i primi hanno deciso di stare per conto loro, senza tenere conto della necessaria solidarietà tra gli Enti stessi, creando sicuramente non pochi problemi, ad esempio la gestione del Consorzio Forestale che aggrega tutti i 14 Comuni dell'Alta Valle o il polo scolastico di Oulx comune il quale, tra l'altro, potrebbe starsene per conto proprio in quanto supera la soglia dei 3.000 abitanti.

Così, alla fine, anche il Consiglio Comunale di Sant'Antonino ha scelto di respingere l'ipotesi di una sola Unione Valsusina e di proporre come ambito territoriale quella corrispondente alla vecchia Comunità Montana Bassa Valle, a fronte di finanziamenti regionali per la gestione della stessa unione cosa, che, ad oggi, pare quasi impossibile.

Nuove regole per le associazioni

La legge 81/2008 che ha sostituito la vecchia 626 sul tema della Sicurezza fa certamente discutere e riflettere. Proprio per dare un aiuto alle associazioni che si trovano a dover affrontare nuove incombenze, gli assessorati allo Sport e alle Politiche Sociali in collaborazione con l'Asl To3 hanno organizzato un incontro rivolto in particolare ai presidenti delle associazioni, a cominciare da quelle sportive, culturali e sociali, agli assessori allo sport, ai sindaci ed ai funzionari comunali. Infatti, viste le ultime disposizioni di legge in materia di sicurezza riguardanti tutte le associazioni, sempre più particolareggiate e con sempre maggiori controlli per le associazioni stesse, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno organizzare alcuni incontri soprattutto a beneficio delle associazioni, che spesso ritengono di non rientrare nelle categorie di cui al Testo unico citato. Anche gli amministratori sono coinvolti in quanto, per la più parte, i Comuni sono proprietari dei locali associativi.

Sono stati trattati gli aspetti principali legati alla sicurezza in base alla citata legge 81/2008: è intervenuto il dottor Paolo Picco, tecnico della prevenzione dell'Asl To3.

Il nostro Comune è associato a UNCEM, ANCI, ANUTEL, ANUSCA, Lega Autonomie Locali, Rete dei Comuni Solidali (RECOSOL), Comitato Colle del Lys, Società Meteorologica Italiana.

Gestioni delle funzioni associate

Con le nuove disposizioni legislative i Comuni sotto i 3mila abitanti devono necessariamente associare delle funzioni.
Il nostro Comune non è tenuto in realtà ad associarsi, ma nell'ottica di un miglioramento organizzativo ed economico anche noi abbiamo lavorato in questa direzione.
Una funzione è quella già esistente che raggruppa tutti i Comuni valsusini ed è la gestione dei servizi socio-assistenziali affidati ormai da una quindicina d'anni al Conisa.
Oltre a questo Sant'Antonino, Vaie, Villarfocchiardo, Borgone e San Didero, hanno rimodulato la convenzione che riguarda i servizi scolastici dell'Istituto Comprensivo e che esiste già da anni.
Il caposaldo rimane la vecchia convenzione, soprattutto per quanto riguarda la ripartizione economica; nel breve periodo resterà tutto come prima ma il percorso prevede che d'ora in avanti i cinque Comuni gestiscano insieme tutto ciò che riguarda i filoni dell'edilizia scolastica (manutenzioni ordinarie e straordinarie), del trasporto, della refezione e dell'assistenza.
L'ultima funzione è quella della protezione civile, relativamente facile da mettere insieme perché coinvolge anzitutto volontari e associazioni e solo in minima parte il personale comunale, dove il nostro Comune lavorerà insieme a Borgone.
La convenzione istituisce l'ufficio di coordinamento di protezione civile che sarà composto dai Sindaci e dal responsabile di ogni struttura di protezione civile, presente sul territorio dei due comuni: vigili del fuoco volontari, ANA e AIB per Sant'Antonino, vigili del fuoco volontari e gruppo di protezione civile per Borgone.
Ogni Comune manterrà il suo piano di protezione civile; in quota parte ciascuno dei due Comuni dovrà comunque destinare anche un'unità del personale.
Il prossimo passo sarà la polizia municipale, su cui Sant'Antonino e Borgone hanno intenzione di proseguire insieme lungo il percorso di collaborazione già tracciato.

A quando la carta d'identità elettronica?

Completata, da anni, la fase preparatoria a carico del Comune per l'emissione delle carte di identità elettroniche, si rimane in attesa dei fondi statali per l'acquisto dei sistemi hardware indispensabili alla emissione delle carte stesse.

I buoni pasto sono verificati

La gestione informatizzata dei buoni pasto ha consentito una verifica puntuale delle morosità che fisiologicamente i servizi di assistenza scolastica generano, riducendone significativamente l'entità. A completamento della nuova procedura l'Amministrazione sta valutando se introdurre dal nuovo anno scolastico 2013/2014 un sistema elettronico per la prenotazione dei pasti (badge a lettura ottica).

Il nostro Segretario Comunale dott.ssa **Ilaria Gavaini** è in convenzione per l'80% con il comune di Alpignano, capofila.

SI RIDUCONO I CONSIGLIERI
Con la legge 148/2011 i consiglieri comunali del nostro Comune si riducono da 16 a 7.

La nuova piazza Libertà

Non si può negare che sia davvero un bel colpo d'occhio: la chiesa parrocchiale, il campanile romanico, il monumento all'alpino e, davanti, una sorta di anfiteatro destinato a diventare il salotto del paese. La piazza ha ormai circa 6 mesi di vita dopo l'inaugurazione poco prima di Natale che ha avuto il sapore di un bel regalo per i cittadini, alla presenza di circa 200 persone. Tante le istituzioni presenti: oltre ovviamente agli amministratori comunali, c'erano il vicepresidente della Provincia Gianfranco Porqueddu, il consigliere regionale Nino Boeti, il commissario dell'Agenzia Torino 2006 Mimmo Arcidiacono, l'architetto Virano, il sindaco di Borgone Paolo Alpe, l'assessore di Susa Giuliano Pelissero, l'ingegner Fulvio Baietto, progettista e direttore dei lavori. Non poteva mancare il parroco don Sergio Blandino, che ha dato la sua benedizione e la filarmonica "Santa Cecilia" diretta dal maestro Giovanni Votta, che ha accompagnato in musica l'inaugurazione.
Vorremmo anche qui ricordare, come ha già fatto il sindaco quel giorno, Renato Chiatellino, titolare dell'impresa che ha realizzato i lavori di riqualificazione, tragicamente scomparso ormai circa un anno fa per un tragico incidente nel cortile della ditta. Uomo ricordato come uno di quegli imprenditori con cui, al di là dei contratti stipulati, bastava una stretta di mano per stringere un accordo. Si era un po' titubanti sul rispetto dei tempi per la conclusione dei lavori, ma "quel sindaco si fidi" detto a Ferrentino, indica che aveva ragione lui, imprenditore di altri tempi che, purtroppo, non ha potuto assistere all'inaugurazione di una piazza di cui sarebbe stato orgoglioso.
Per ricordarlo, l'Amministrazione Comunale ha omaggiato la moglie con un mazzo di fiori.
Doverosi sono stati i ringraziamenti per i commercianti che hanno dovuto sopportare mesi di inevitabili disagi per consentire di arrivare a questo risultato, di cui tutti potranno accoglierne i benefici.

Attenzione ai divieti di sosta

È stato introdotto il divieto di sosta nel tratto di via Abegg, via Vicolo Fanfani e via Torino; a poche decine di metri i cittadini hanno a disposizione i parcheggi di piazza della Pace e di vicolo Fanfani, evitando agli studenti le gimkane tra le auto per poter entrare a scuola.
Questo anche nell'ottica del progetto "Pedibus" che, si ricorda,ha aggiunto una fermata in via Rocciamelone.
Altra modifica in via Roma, tratto prospiciente la stazione ferroviaria, dove è presente, dopo l'ultimazione dei lavori, la sosta oraria. Gli utenti del servizio ferroviario hanno a loro disposizione ampi parcheggi ai due lati della stazione.

DUE COMUNI IMPEGNATI PER IL SOTTOPASSO

Continua l'impegno dell'Amministrazione Comunale per la convenzione con il Comune di Borgone di Susa e le Ferrovie dello Stato per la realizzazione di un sottopasso ciclopedonale in via Abegg, onde evitare l'isolamento della frazione San Valeriano e dell'intera area industriale di Sant'Antonino. Su richiesta di RFI l'Amministrazione Comunale si è resa disponibile a fungere da stazione appaltante.

La scuola vorrebbe farsi bella, ma il governo non vuole

Il Patto di Stabilità da quest'anno pesa come un macigno anche sui bilanci dei Comuni con popolazione compresa tra 1000 e 5mila abitanti .

Nonostante il nostro Comune abbia la somma necessaria, restano bloccati i lavori di ristrutturazione della scuola elementare di via Abegg.

In uno degli ultimi consigli comunali il sindaco ha spiegato che solo un'eventuale modifica del Patto di Stabilità potrà consentire l'avvio del cantiere durante il 2013. Il paradosso è che il Comune non solo ha in cassa tutti i fondi necessari all'intervento (cioè 200mila euro di finanziamento regionale più 80mila stanziati dall'Amministrazione con l'applicazione dell'avanzo 2011), ma ha già anche pronto il progetto esecutivo.

I lavori sono finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e prevedono la realizzazione del cappotto termico su tutto l'edificio, la sostituzione degli infissi, il rifacimento del cornicione e dei servizi igienici.

L'allora ministro dell'Istruzione Profumo aveva dichiarato che il Governo avrebbe emesso un decreto per togliere dal patto le spese legate alla ristrutturazione degli edifici scolastici, ma poi non è stato fatto nulla. Per questo motivo, a oggi, non siamo in grado di appaltare i lavori: non resta che sperare in una modifica dei vincoli di spesa da parte del nuovo Governo.

Messo in sicurezza il passaggio a livello

Agli inizi dell'anno al passaggio a livello di Vaie, nei pressi della Floricoltura Valsusina, un'auto era rimasta con le ruote incastrate nella massicciata ferroviaria a fianco dello stretto battuto in asfalto per il passaggio dei veicoli. Come noto, la macchina era stata poi travolta da un treno regionale in transito, mentre fortunatamente la donna al volante era riuscita a mettersi in salvo.

Così, dopo una tragedia sfiorata, la ferrovia è corsa ai ripari ed è stato sistemato anche l'attraversamento carrabile al passaggio a livello di via Abegg. Nel nostro Comune, punto molto più frequentato, la situazione non era così insicura, ma non mancavano comunque alcune piccole buche che, negli anni, si sono aperte tra un binario e l'altro.

Più volte i cittadini lo avevano segnalato all'Amministrazione Comunale che, a sua volta, aveva più volte contattato Rfi (Rete Ferroviaria Italiana) per fare presente il problema, dato che i Comuni non hanno alcun

potere d'intervento sul sedime ferroviario, ma non si era mosso nulla fino all'incidente di Vaie che, probabilmente, è stato forse determinante per accelerare i tempi su Sant'Antonino ed evitare così altri spiacevoli incidenti.

Passi carrai lavoro quasi ultimato

Si sta completando l'impegnativo e non più rinviabile progetto di regolarizzazione degli accessi carrai. Non è un'ulteriore tassa, ma un intervento di regolarizzazione una tantum previsto già dal 1993. L'Amministrazione, per venire incontro ai cittadini, ha calcolato il solo costo della pratica (svolto dalla società Acsel) e quello relativo al cartello, in quanto la regolarizzazione in capo ad ogni singolo accesso avrebbe comportato una spesa molto maggiore.

Più sicurezza con i nuovi dossi

E' stato installato un nuovo dosso rallentatore in via Vaie, all'altezza dell'incrocio con via Assietta: l'obiettivo era quello di mettere in sicurezza un'intersezione molto pericolosa, considerato che chi proviene dalla nuova zona residenziale di via Assietta deve immettersi su via Vaie in piena curva, in una condizione di scarsissima visibilità. In questa zona infatti ci sono già stati diversi incidenti, anche se per fortuna non gravi, più piccole ammaccature che altro, ma i residenti avevano chiesto all'Amministrazione di proteggere l'innesto su via Vaie. Ottenuta l'autorizzazione da parte della Provincia, proprietaria della strada, é stato eseguito l'intervento.
Tra l'altro su quell'area é previsto un Pec che prevede la realizzazione di una piattaforma rialzata lungo via Vaie proprio per rallentare la velocità dei veicoli. Purtroppo però, vista la crisi del settore edilizio, esso difficilmente potrà decollare in tempi brevi. Così il Comune ha deciso di andare avanti lo stesso, realizzando per chi proviene da Vaie un nuovo dosso una decina di metri prima dell'incrocio, in modo che le auto siano costrette ad affrontare la curva e l'innesto con via Assietta quasi a passo d'uomo. Il medesimo obiettivo ha il dosso realizzato a inizio anno in via Verdi, di fronte alla nuova zona residenziale: anche in questo caso l'Amministrazione Comunale è intervenuta mettendo in sicurezza l'ultimo tratto della strada, quello più stretto, dove le auto sfrecciavano sovente a velocità sostenuta.
Ma il piano di riordino viabilità ha previsto altri due interventi: il primo è stata l'introduzione del disco orario della durata di un'ora per i parcheggi di via Torino posti di fronte al cortile della scuola primaria, con l'obiettivo di favorire la rotazione dei posti auto a vantaggio delle attività commerciali della zona. Il secondo ha previsto la costruzione di una nuova piattaforma rialzata sull'incrocio tra via Codrei, via Vignassa e via Caduti di Nassiriya, dotato di scarsa visibilità soprattutto per chi proviene da via Codrei: durante i lavori, inoltre, verrà completamente rifatto il marciapiede che costeggia via Vignassa

Si lavora sul piano regolatore

Si sta predisponendo la variante al Piano Regolatore Generale; sarà l'occasione per recepire le norme tecniche del nuovo Regolamento Edilizio e dell'allegato energetico, oltre a quanto previsto dal PTC2 (piano territoriale di coordinamento) in merito al consumo del suolo, cioè per non compromettere altri terreni agricoli; la revisione della modifica della perimetrazione di alcune zone di Piano e alla individuazione di lotti liberi all'interno di zone già edificate per consentire interventi di completamento.
Il saldo complessivo della variante dovrà essere negativo o, perlomeno, non prevedere ampliamenti della capacità edificatoria. Verrà limitata drasticamente la discrezionalità dell'Amministrazione Comunale nella gestione delle convenzioni dei PEC.

Sovrappassi, finalmente si è ripartiti

Quattrocento giorni per finire: i lavori fermi da agosto 2011 sono ripartiti; la ditta Quadrio di Morbegno (Sondrio), è stata incaricata di portare a termine le opere che dovrebbero definitivamente cancellare i passaggi a livello tra Sant'Antonino e Chiusa San Michele. Cioè il sottopasso di Sant'Antonino, i sovrappassi di Vaie, quello accanto alla stazione di Chiusa-Condove e, poco più in là, nella zona di via General Cantore. A questi si aggiunge la sistemazione della nuova strada tra Sant'Antonino e Vaie (lungo la Dora) ancora da asfaltare. Il tutto per un appalto che vale cinque milioni e mezzo di euro. Sono state ripulite le aree, verificate le strutture finora costruite, sistemati i ferri arrugginiti; in poco più di un anno i lavori dovrebbero essere finiti. Il condizionale è d'obbligo, visti i precedenti. La priorità verrà data al sovrappasso che si trova nei pressi della stazione ferroviaria di Chiusa San Michele-Condove che, ben lo sa chi deve attraversare il passaggio a livello, è da sempre uno dei nodi cruciali della viabilità in bassa valle.

Tuttinbici bagnata

Sabato 8 giugno diversi "pedalatori" si sono dati appuntamento in piazza Libertà per l'iniziativa "Tuttinbici", la pedalata ecologica promossa dal Comune e da Legambiente Valle Susa per promuovere la mobilità sostenibile. Il percorso avrebbe dovuto toccare il parco giochi di via Medagli, l'argine della Dora, la scuderia di Villarfocchiardo, via dei Salici attraversando poi i centri abitati di Sant'Antonino e Vaie, quindi merenda al presidio Picapera di Vaie, rientro ai Medagli e arrivo in piazza Don Cantore.

Il tutto condito dal guardaparco Elio Giuliano che, armato di retino, avrebbe dovuto individuare la rana "tritone" ai Mareschi. Peccato che ad un certo punto si è abbattuto un fortissimo temporale e così gli intrepidi, invece di fare la passeggiata in bici si sono rifugiati sotto ripari di fortuna, il che non ha loro impedito di arrivare in piazza Don Cantore bagnati fino all'osso.

In piazza, oltre alla merenda, li aspettavano un mini-percorso ad ostacoli e le biciclette elettriche di EnergoClub, che ha presentato al pubblico anche un'auto e delle vespe elettriche, oltre a svariati strumenti mobili molto utili e curiosi. C'era inoltre un servizio di marchiatura biciclette a cura delle associazione Intorno, in collaborazione con la Provincia, in cui cioè i ciclisti si potevano far mettere un codice di identificazione sul telaio delle biciclette, secondo un sistema già adottato da altri paesi europei, per contrastare il furto e il commercio illegale. I partecipanti comunque, non hanno avuto paura della pioggia: hanno fatto merenda, hanno provato le bici elettriche, si sono fatti marchiare le bici e, addirittura, sono riusciti ad andare a caccia di rane. L'unico che non si è fatto vedere è stato il "tritone", che ha pensato bene di lasciar gli altri sotto la pioggia.

La compostiera riceve visite dall'Europa

È stata la visita al composter collettivo di Sant'Antonino di Susa agli inizi di gennaio uno dei momenti forti della "quattro giorni" del Progetto Europeo ENPI–Agenda 21 che si è tenuto presso la Provincia di Torino.

Obiettivo del progetto: rafforzare la pianificazione territoriale nei settori dell'energia e della gestione dei rifiuti nei territori delle province di Viterbo, Torino, Maiorca, Giordania e Libano applicando i principi dell'Agenda 21. Sono stati ospitati a Palazzo Cisterna 22 delegati giordani e libanesi, oltre a rappresentanti della Provincia di Viterbo e dell'Associazione no profit "Osservatorio Europeo del Paesaggio": tutti partner del Progetto ENPI, insieme alla Provincia di Torino e al Consell Insular de Mallorca. Durante i quattro giorni i partecipanti hanno avuto modo di condividere esperienze e buone pratiche per uno sviluppo locale condiviso e sostenibile. In materia di politiche energetiche, i convenuti hanno avuto l'occasione di visitare l'Environment Park di Torino, mentre il tema della gestione dei rifiuti è stato affrontato in seminari e in sopralluoghi: oltre che il composter di Sant'Antonino di Susa, i partner hanno potuto conoscere direttamente l'impianto di compostaggio di ACEA a Pinerolo, l'impianto di recupero per rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche Transistor di Torino e l'impianto di selezione della plastica DEMAP a Beinasco.

Guerra alle fatte dei cani

Da qualche mese ormai il sindaco Ferrentino ha emesso un'ordinanza che prevede sanzioni da 25 a 250 euro per chi porta a spasso il proprio cane senza essere munito di un idoneo raccoglitore per gli escrementi. "Perché non la raccogli? I santantoninesi ne hanno le scarpe piene": questo lo slogan con il quale l'Amministrazione Comunale ha deciso di passare alla "tolleranza zero" nei confronti non certo dei nostri amici a quattro zampe, ma dei loro proprietari. A volte si pensa che adoperare un semplice fazzolettino sia sufficiente ma non è così: infatti tutti i proprietari che portano a passeggio il cane sono obbligati ad avere con sé paletta e sacchetto, pena una multa, senza poter dire che non se ne era a conoscenza.

E' stata infatti avviata una campagna a tappeto sul territorio comunale, con l'affissione di manifesti e volantini in ogni angolo del paese.

Certo, una campagna quasi ossessiva, ma l'Amministrazione ha voluto renderla evidente per fare in modo che tutti ne siano informati; da tempo in Comune si continuavano a ricevere molte segnalazioni per la presenza di deiezioni canine nei parchi giochi, sui marciapiedi, lungo il viale ciclopedonale: davvero si era giunti al limite. In passato era già stata inviata una lettera a tutti i proprietari di cani, ma non era servito a niente e, pur se non piacevole da ammettere, purtroppo bisogna riconoscere che l'unico modo per ottenere qualche risultato é quello di essere il più possibile intransigente.

I vigili urbani sono stati autorizzati ad effettuare controlli a tappeto in tutte le vie del paese: per essere multati é sufficiente non essere in possesso di paletta e sacchetto, anche qualora l'animale non abbia defecato.

Spiace passare alle maniere forti, ma l'invito dell'Amministrazione é solo quello di avere un minimo di senso civico nei confronti della collettività.

SCOPRIRE IL CRESTO

Per chi la conosce poco, la Borgata Cresto vale una passeggiata; immersa nei boschi a pochi minuti dal centro abitato, è raggiungibile in macchina oppure a piedi (trenta minuti a passo lento).

Raggiunta la frazione è possibile visitare la Cappella di S.Brigida edificata nel 1713 e consacrata nel 1717. In origine si trattava di una semplice struttura rettangolare, cui furono aggiunte tra la fine del 1700 e l'inizio del 1800, la sacrestia e il campanile. È un edificio religioso importante per la parrocchia e gli abitanti della borgata, tanto da essere retta, già dal 1796, da un Compagnia "che vi provvede alle spese del culto". Nei dintorni si possono ammirare i tre piloni votivi eretti a poche centinaia di metri di distanza fra loro completano il quadro della devozione popolare. Uno è posto lungo la "strada antica dei mulini" che saliva da Vaie, oggi "stra d'la galera", ed è dedicato - secondo la tradizione popolare - alla Vergine; il secondo è collocato lungo la mulattiera che sale dalla Maisonetta, l'unico sul quale sono ancora visibili affreschi della prima metà del 1800. Entrambi restaurati.

Il terzo, quasi distrutto, si trova sul sentiero verso le "prese Billia".

Informazioni turistiche si possono reperire presso il ristorante "Sentiero dei Franchi" che è disponibile da tempo a fare da punto informativo turistico per l'intero territorio

Se la tarsu è puntuale

L'Amministrazione Comunale prova a rendere più equa una tassa che di equo, finora, ha ben poco.
È infatti partito con l'inizio del 2013 l'esperimento della "Tarsu puntuale" attraverso cui la nostra Amministrazione, anche grazie al contributo della Provincia, punta a premiare i comportamenti virtuosi di chi differenzia molto, producendo di conseguenza pochi rifiuti indifferenziati da conferire in discarica. Il progetto è stato presentato in sala consiliare durante un'affollata assemblea pubblica alla presenza del Sindaco e dell'Amministratore Delegato di Acsel, Paolo Borbon.
Sono due le decisioni del governo che inevitabilmente faranno lievitare quella che, da quest'anno, non si chiamerà più Tarsu ma Tares. La prima riguarda l'obbligo per i Comuni di coprire al 100 per cento il costo della raccolta rifiuti, che nel nostro Comune non aumentava, praticamente, da cinque anni e che, nel 2012, era coperto dalle bollette dei contribuenti per l'81 per cento (515mila euro): la parte rimanente, circa 125mila euro, la metteva il Comune attingendo dalla fiscalità generale. Il secondo provvedimento chiama in causa la nuova tassa sui cosiddetti "servizi indivisibili", come l'illuminazione pubblica e la manutenzione delle aree verdi, su cui non è possibile attribuire una singola quota al contribuente.
In bolletta, nel 2013, i cittadini si troveranno a versare 30 centesimi al metro quadro calcolati sul totale della superficie dell'alloggio.
Due decisioni difficilmente comprensibili e, per far capire ai cittadini che il Comune, su questo, non c'entra nulla, si scorporeranno le due voci sulla bolletta. Sulla copertura totale del servizio ovviamente non si farà di certo un aumento del 19 per cento ma si cercherà di ridurre drasticamente i costi di raccolta, riducendo il numero dei passaggi per alcune filiere.

È qui che entra in gioco il progetto "Tarsu puntuale".
Finora si pagava solo in base alla metratura dell'alloggio, a prescindere dalla quantità di rifiuti indifferenziati prodotta, ma questo impedisce di premiare l'atteggiamento virtuoso di chi differenzia tutto ciò che può; d'ora in poi si terranno in conto tre indicatori: la superficie, il numero di occupanti e i kg di indifferenziata prodotti.
Ogni cassonetto verde è stato dotato di un microchip: quando gli operatori Acsel verranno a prelevare i rifiuti faranno una "strisciata" sul microchip che consentirà di calcolare il numero di svuotamenti. Numero che verrà a sua volta convertito in kg facendo riferimento alle "pesate campione" che stabiliranno la portata standard di ogni diversa tipologia di cassonetto. Va da sé che all'utente converrà mettere in strada il bidone dell'indifferenziato solo e soltanto quando sarà pieno.
Un esperimento non facile da mettere in pratica, che porta con sé una serie di questioni ancora da affrontare: nel 2013, non a caso, si terrà conto soltanto della superficie e del numero di componenti del nucleo familiare, mentre gli svuotamenti 2013 verranno computati nella Tares 2014.
Il problema principale riguarda le multi-utenze, condomini o isole ecologiche interrate, per i quali l'Amministrazione Comunale sta studiando un sistema per far capire in modo preventivo se il bidone è da svuotare o no.
Come di consueto, saranno organizzate durante l'anno altre assemblee in vista del 2014.

ECOCENTRO

Il centro di conferimento comunale ha ampliato l'orario di apertura che, ad oggi, è il seguente:

Martedì: 10,00 – 13,00 - Giovedì: 14,00 – 17,00

Venerdì: 9,00 – 12,00 - Sabato: 8,30 – 12,30

Curiosando nell'archivio storico

Curiosità e interesse per "Donne, assassini e... vecchi merletti", uno degli incontri promossi in occasione della Giornata Internazionale della Donna. Il vero protagonista dell'incontro è stato il "libro-non libro" intitolato "Note de' banditi", una raccolta di atti giuridici manoscritti e a stampa dal quale la dottoressa Irene Scalco, l'archivista che cura l'apertura dell'archivio storico comunale, ha estrapolato una serie di casi criminali del '700 che sono stati poi narrati al pubblico: dalla donna nubile che ha ucciso sua figlia a quella che ha tentato di uccidere il suo datore di lavoro che l'aveva licenziata.
La relatrice ha inoltre illustrato il modo in cui all'epoca si svolgevano i processi e le varie modalità di pena previste. Pene che, ai nostri occhi, appaiono quantomeno crudeli. Un esempio per

tutti: quando oggi si sente parlare di "galera", si pensa subito al carcere.
Allora, invece, la galera voleva veramente dire andare a remare sulle galee per un determinato tempo: da un certo numero di anni a tutta la vita. Infatti, per dimostrare in modo plateale che un soggetto aveva commesso un reato e che sarebbe stato mandato a remare sulle galee -ha spiegato con grande competenza l'archivista-, la persona era obbligata a camminare in luoghi pubblici molto frequentati con un remo sulla spalla; oppure, altro esempio, gli spergiuri dovevano essere condotti "mitrati" (con uno strano cappello) sopra un asino.
Il Tribunale veniva chiamato "Senato del Piemonte", tuttora visibile in via Corte d'Appello a Torino. Snocciolando curiosi aneddoti e frammenti di storia locale, Irene Scalco ha dunque saputo catturare l'attenzione del pubblico delineando i contorni di un mondo passato dalle caratteristiche inusuali e, certamente, molto lontane dal nostro modo di pensare. Un modo diverso e piacevole di ricordare la giornata della donna.

2 giugno giorno delle scelte

La squadra della Desamband

Come di consueto, l'Amministrazione Comunale ha organizzato due serate musicali per celebrare la ricorrenza del 2 giugno, festa della Repubblica. Il primo appuntamento, realizzato dalla Società Filarmonica "Santa Cecilia", si è svolto il 1 giugno, dopo la messa e al termine della successiva processione, alle 19,45.
La sera del 7 giugno invece, appuntamento ormai consueto, è toccato agli studenti della DesAmband dell'Istituto "Des Ambrois" di Oulx che hanno presentato un concerto-spettacolo, intitolato "Quattro colori", realizzato insieme ai loro insegnanti e rivolto in particolare ai più giovani.

IL PIANO LOCALE È DEI GIOVANI

Il nostro Comune aderisce al Piano Locale Giovani, in collaborazione con alcuni Comuni del circondario. Il Piano ha l'obiettivo di promuovere la partecipazione attiva giovanile e rinforzare il senso di identità ed il legame con il territorio, promuovere un utilizzo diffuso integrato delle risorse e delle informazioni, facilitare la comunicazione e favorire l'accesso e la fruizione delle risorse e dei servizi presenti sul territorio.

Eurolys 2013

Anche quest'anno il Comune di Sant'Antonino ha aderito alla nuova edizione del campo internazionale "EuroLys", che dal 5 al 7 luglio ha visto ragazzi e ragazze di tutta Europa incontrarsi al Colle del Lys per l'anniversario della Liberazione dal Nazifascismo. La proposta era rivolta a quattro giovani dai 16 ai 25 anni, a cui l'Amministrazione Comunale ha offerto l'opportunità di vivere quest'esperienza fatta di vita all'aperto, serate intorno al fuoco, trekking sui sentieri partigiani, fiaccolate, concerti di "Resistenza Elettrica", attività di gruppo e performance artistiche. Il costo era di 15 euro a testa, la restante cifra di 100 euro a persona è stata sostenuta dal Comune, mentre la parte rimanente è stata a carico del Comitato di Resistenza Colle del Lys. Hanno partecipato due ragazze, Martina e Brenda le quali, attrezzate di zaino, sacco a pelo, espanso, torce elettriche, ecc., hanno avuto modo di vivere alcuni giorni non solo a contatto della natura, ma immersi in un'atmosfera partigiana ed europea.

Martina e Brenda all'Eurolys

Infatti tra i ragazzi di Eurolys, ci sono ogni anno dei giovani europei che puntualmente si ritrovano al Colle, per relazionarsi, per scambiarsi informazioni, per condividere le stesse passioni, le stesse paure per un uso scellerato delle risorse della natura, della precarietà che li attanaglia. Ciò nonostante tuttavia hanno fatto discorsi positivi, pieni di speranza, fiducia e spensieratezza.
Il messaggio di Eurolys vuol essere proprio questo: raggiungere un'unità europea alimentata dallo straordinario confronto tra le giovani generazioni degli europei che più di 70 anni fa hanno liberato l'Europa dal nazismo.

Feste estive

Alla fine quest'anno Kalendimaggio non s'è fatto, perché per ben due volte l'Amministrazione Comunale si è vista costretta ad annullare la festa a causa del maltempo. Per sostituire la manifestazione dedicata a fate, gnomi, leggende e riti celtici, l'assessorato alla Cultura ed il gruppo "Le speziali" hanno allora organizzato una "festa d'inizio estate" in piazza della Pace. La serata ha ricalcato in parte il canovaccio del Kalendimaggio, con musica, animazioni, esposizioni d'oggettistica, birra e tanto divertimento.
Domenica 30 è tornata invece la festa dei Medagli nell'ormai consolidata formula della "tavolata tra amici" che è stata allestita sul campo da basket della borgata. La serata, accompagnata da ottima musica, è stata aperta a tutti: l'Amministrazione Comunale ha offerto una buona pastasciutta, mentre i cittadini hanno portato da casa altre vivande da condividere con i commensali. È stata ben accetta qualsiasi cosa: dagli antipasti ai secondi, dalle insalate ai dolci, dal vino alle bibite, con l'unico scopo di passare una serata in compagnia; il duo Calvia ha allietato la serata con canzoni anni '70, liscio e di tutto un po'.

Biblioteca comunale - dati aggiornati al 30/06/2013

Totale prestiti n. 2105

Totale iscritti n. 1310
Minori di anni 18 n. 463
Adulti n. 847

Festa partigiana al Colle Bione

Anche quest'anno il nostro Comune non ha voluto mancare alla festa del Colle Bione dove si è ricordato, come tutti gli anni, un agguato in cui sono morti alcuni partigiani.
Erano presenti per il Comune gli amministratori Rocco Franco e Guido Calonghi, Elio Giuliano in rappresentanza del padre Dionigi, partigiano, Elio Peretti e sua moglie (figlia di partigiano) che hanno portato tra l'altro la bandiera dell'Anpi.
Nonostante la giornata piuttosto fredda gli intervenuti sono stati numerosi; l'orazione ufficiale è stata tenuta dal sindaco di Vaie Lionello Gioberto.

Elio, figlio del partigiano Dionigi Giuliano, deposita i fiori sul luogo dell'eccidio

La Raf si apre alla cittadinanza

È stata una vera novità il concerto inserito, per la prima volta, nella cornice della nuova Raf (Residenza Assistenziale Flessibile).
Uno spettacolo condotto con eleganza e delicatezza da Livia Hagiu, santantoninese d'adozione, maestro di violino, concertista ormai esperta e di fama nazionale, dal tenore Carlo Nicolini, la cui voce ha regalato celebri melodie e da Andrea Albertini che, oltre a suonare con maestria il pianoforte, ha presentato i canti e le musiche. Grandi applausi ad ogni esibizione, con tutto il pubblico in silenzio e affascinato dalle note e dalla voce. È stato richiesto a gran voce un bis e il trio ha regalato il celeberrimo brano "Nessuna dorma" dalla Turandot.
Al termine l'assessore alla cultura Agnese Pepe e il sindaco Antonio Ferrentino hanno ringraziato la struttura per la disponibilità, ripromettendosi di realizzare altre iniziative in quella che è davvero una risorsa per il nostro Comune.

Giornata internazionale della donna

Anche quest'anno il nostro Comune ha realizzato un ricco programma di iniziative in occasione dell'8 marzo, "Giornata Internazionale della Donna". Dopo l'incontro "Curiosando nell'archivio storico: donne, assassini e... vecchi merletti" e la tappa al mercato del camper "Vicino a te" del Telefono Rosa, la biblioteca comunale ha organizzato una serata sul tema "Coscienza e conoscenza: incontri paralleli, il potere della trasformazione", durante il quale è stato presentato il libro "Atkiur", di Mariella Meena Mauro.
Si è riflettuto su come il massaggio energetico spirituale possa allontanare momenti di stanchezza e di esaurimento, tensioni quotidiane, ansia e depressione, fattori che possiedono effetti devastanti sulla psiche.
Come ogni anno le vetrine dei negozi hanno proposto degli allestimenti sul tema della donna ed un pannello espositivo colorato di 30 cm x 15, offerto dall'Amministrazione Comunale, con sopra la dicitura "8 Marzo - protagoniste sempre non solo per un giorno", accompagnato da una foto di una donna protagonista nella società.
Inoltre, nel periodo dell'8 marzo, la biblioteca ha esposto una serie di libri dedicati alla donna e scritti da donne.

Giorno della Memoria

■ Dopo lo spettacolo teatrale "Tutti erano nessuno", portato in scena dai ragazzi della 3ª A della scuola media di Condove, l'Amministrazione Comunale ha voluto commemorare il "Giorno della Memoria" anche con un concerto in onore delle vittime dell'Olocausto. I protagonisti, in sala consiliare, sono stati il tenore Ivo Blandino, il giovane pianista David Fulcheri ed Enrico Fubini, esponente della comunità ebraica di Torino, di cui per alcuni anni è stato anche presidente.
L'evento è stato introdotto da un breve filmato sulla storia dei lager, seguito da musiche e canti ebraici: dai brani per pianoforte tratti da "Exodus" alla colonna sonora de "La vita è bella", dal tema di "Schindler's list" alle melodie più tipicamente religiose. Accompagnato al pianoforte da Fulcheri, Ivo Blandino ha poi eseguito con la sua possente voce altri brani storici come "Hava Naghila", la delicata "Haktivà" e la toccante "Jerusalem" per finire con il "Va' pensiero" di Giuseppe Verdi. E come bis, richiesto a gran voce dal pubblico, è stato scelto il canto di pace "We shall over come".
La parte musicale è stata intervallata dalla voce narrante di Enrico Fubini che, ai tempi delle leggi razziali, aveva soltanto tre anni. Il rappresentante della comunità ebraica ha ripercorso le vicissitudini della sua famiglia e di quella di sua moglie: la fuga a Rapallo e poi in Svizzera, la perdita del lavoro del padre ingegnere, le difficoltà di sussistenza. Tutto questo con la paura di perdere la vita e gli affetti a fare da sfondo.
Un racconto toccante che ha riportato l'attenzione sulle atrocità dei campi di sterminio e sulle vicende orribili del nazismo e del fascismo: per questo motivo è stato richiesto a Fubini di tornare a Sant'Antonino per un nuovo incontro tutto dedicato alla sua esperienza. Nell'atrio del municipio, inoltre, è stato possibile visitare la mostra dedicata ai lager nazisti.

Semi di coscienza

■ Si intitola "Semi di coscienza" il ciclo di incontri promosso dall'assessorato alle Politiche Sociali in collaborazione con l'istituto Artemisia e dedicato alle problematiche che molte persone si trovano a vivere nella loro vita, in particolare rispetto alle relazioni sociali. Tre gli appuntamenti: nel primo, dal titolo piuttosto curioso "Le donne vengono da Venere e gli uomini di Marte", si è riflettuto in particolare di quanto siano diversi uomini e donne nel loro modo di pensare, amare, parlare e agire: problematiche che riguardano il dialogo e la comunicazione, aumentate dalle tensioni prodotte dai ritmi frenetici della vita quotidiana che rischiano di logorare qualsiasi rapporto. L'assunto è che solo passando attraverso la comprensione delle differenze sia possibile trovare affinità relazionali per poter costruire relazioni soddisfacenti.
Nel secondo, intitolato "Malamore", si sono scandagliate le dipendenze affettive, quando cioè il proprio benessere o malessere inizia a dipendere in modo quasi esclusivo dall'altro, quando si scambia il bisogno di possedere l'altro con l'amore, quando ci si intestardisce a voler cambiare il proprio compagno o compagna e lui/lei non vogliono cambiare.
Nel terzo si sono discusse le problematiche relative alla perdita di una persona cara, sia perché effettivamente morta o anche a causa di una separazione/divorzio, quindi comunque di un lutto, delle sue conseguenze emotive e delle risorse per farvi fronte.
Tutti gli incontri sono stati condotti da Susanna Preacco, psicologa e vicesindaco e da Arianna Garrone, counseling trainer, nonché direttrice dell'Istituto Artemisia, che ha anche una sede a Borgone.

Violenza contro le donne

Il consigliere delegato alle Pari Opportunità Manuela Selvo ha organizzato un incontro sulla violenza contro le donne, che ha ormai raggiunto numeri incredibili: è questo l'allarmante dato su di un fenomeno che purtroppo appare sempre più diffuso. Risulta infatti che ogni giorno, in Europa, sette donne vengano uccise dai loro partner; nel 2011, in Italia, sono morte 127 donne, il 6,7 per cento in più rispetto al 2010. E per il 2012 i dati non sono stati più confortanti: fino a giugno erano già 63 le donne uccise. All'incontro, moderato dall'avvocato Manuela Selvo, hanno partecipato Valentina Donvito del Centro di Soccorso Antiviolenza Sessuale del Sant'Anna, Angela Vitale di Amnesty International ed il capitano Stefano Mazzanti, comandante della compagnia carabinieri di Susa.
Gli interventi sono entrati nel dettaglio ed hanno concordato sui dati forniti dall'Istat che per la prima volta, in collaborazione con il Ministero per i Diritti e le Pari Opportunità, ha effettuato una ricerca esclusiva sul fenomeno della violenza fisica e sessuale contro le donne. Il campione comprendeva 25mila donne tra i 16 e i 70 anni, intervistate da gennaio a ottobre 2006 con tecnica telefonica. Tre sono stati i tipi di violenza misurati: quella fisica, graduata dalle forme più lievi a quelle più gravi; quella sessuale, dallo stupro alla molestia ai rapporti non desiderati subiti per paura delle conseguenze; quella psicologica, cioè le denigrazioni, il controllo dei comportamenti, le strategie di isolamento e le intimidazioni.
La maggior parte di essi sono compiuti da partner, ex partner o amici/conoscenti. E colpisce, ad esempio, il fatto che per le donne l'omicidio sia la seconda causa di morte e addirittura prima del cancro. Ma ciò che fa riflettere, in Italia come in valle di Susa, è che nella quasi totalità dei casi le violenze non vengano denunciate. C'è un sommerso elevatissimo che raggiunge circa il 96 per cento delle violenze subite da un non-partner e il 93 per cento di quelle da partner e la quasi totalità degli stupri non viene denunciata. Notevole è inoltre la quota di donne che decide di non confidare a nessuno le violenze subite, comportamento che deriva dalle molte paure: dal subire violenze ancora più gravi al perdere i figli, fino all'essere mal giudicate dalla famiglia.

Serate a tema dalla Biblioteca

Il Consiglio di Biblioteca durante l'anno ci ha proposto alcune serate a tema; non ultime, due particolarmente interessanti che hanno voluto far riflettere sul proprio essere e su come ci si rapporta con gli altri, e quanto questo può contribuire a far star bene o male il nostro fisico e la nostra psiche.
Una è stata condotta da Mariella Meena Mauro, che ha raccontato la sua esperienza di donna che ha affrontato e superato un tumore al cervello, lavorando su se stessa senza arrendersi e cercando di capire l'origine del suo problema, prima convivendoci poi superandolo.
L'altra si è incentrata sulla naturopatia, una serata di consigli naturopatici basati sulla medicina popolare e sui rimedi pratici per i molti mali che ci affliggono abitualmente nel quotidiano. Gli incontri sono stati condotti da Sandra Alotto, psicologa e presidente del consiglio di biblioteca, che ha organizzato la serata insieme all'Amministrazione Comunale. E' intervenuto Marco Leone, naturopata, specializzato in medicina Ajurvedica, tecnica metamorfica e shiatsu, autore del libro "Doni di madre Terra".
La naturopatia, disciplina di origini antiche che si avvicina al malessere e al disagio con modalità diverse rispetto alla medicina tradizionale, è stata presentata infatti come approccio globale alla salute per cui ogni individuo viene visto e considerato nella sua totalità, a prescindere dal singolo disturbo, e unicità, sulla base delle sue specifiche caratteristiche di costituzione e di stile di vita.

Borse di studio in ricordo di Gianni Sada

Sono state consegnate le borse di studio istituite dal Comune in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Sant'Antonino in memoria del compianto professor Gianni Sada, per decenni insegnante di lettere presso la scuola secondaria di primo grado del paese. I cinque giovani studenti premiati sono Rossella Porro, Valentina Orlando e Martina Gini per Sant'Antonino, che si sono divisi i 400 euro stanziati dal Comune, mentre per Vaie gli euro sono stati 200 e sono andati ad Heinrich Ugo e Brigida Vinci

Erano presenti i due sindaci di Vaie e Sant'Antonino e la dirigente scolastica Susanna Tittonel che hanno ricordato, alla presenza della moglie del prof. Sada Elisabetta Deriu, la figura di un insegnante che è stato un protagonista nel nostro Comune: appassionato della scuola e dei ragazzi, ha saputo trasmettere valori e conoscenze con capacità e senso dell'humour.

La sua improvvisa e prematura scomparsa nel febbraio 2010 rappresentò un evento traumatico non solo per i suoi familiari ma per un'intera comunità, visto il

suo impegno ultradecennale nel mondo della scuola come insegnante di lettere.

Il sindaco Ferrentino ha ricordato come, una volta appresa la notizia della morte di Gianni Sada, ci si era interrogati, insieme all'Istituto Comprensivo, su come ricordare la dedizione che egli mise a servizio di decine e decine di studenti della nostra scuola secondaria di primo grado. Così si pensò ad una borsa di studio di importo modesto ma simbolico, da mettere a disposizione degli studenti che si fossero distinti per merito.

Il professor Sada, originario di Vaie, è sempre rimasto profondamente legato alle proprie radici. Il sindaco di Vaie lo ricorda come uomo che amava moltissimo il suo Comune e aveva, tra le altre, due grandi qualità: sapeva comunicare e farsi capire sia dai ragazzi, sia dai suoi paesani, e non solo per il grande bagaglio di conoscenze di cui disponeva. Proprio come si faceva una volta, Gianni aveva dato un soprannome a mezzo paese: era acuto e sapeva "battezzare le persone cogliendo gli aspetti più singolari del loro carattere».

Anche per questi motivi, in aggiunta ai 200 euro, il Comune di Vaie ha voluto omaggiare i suoi due studenti con un libro dedicato alla storia del paese.

"Boomwhackers che diavoleria è?"

In collaborazione con l'Istituto Comprensivo si è concluso con il saggio finale il corso promosso dalla scuola di musica "Mario Celso" della Società Filarmonica "Santa Cecilia", diretta dal maestro Giovanni Votta. Al corso – 32 ore di lezione - hanno partecipato le classi 4ª e 5ª della scuola primaria di Sant'Antonino. I bambini hanno potuto cantare e suonare gli strumenti a disposizione della banda musicale: saxofono, flauto, clarinetto, tromba, trombone, tuba, batteria, percussioni, xilofono, vibrafono e soprattutto i boomwhackers, strumenti particolari inventati nel 1994 da Craig Ramsell e realizzati dal 1997 nella loro forma attuale, secondo il codice "nota-colore". Si tratta di tubi di plastica che, percossi con un battente, sul pavimento o su una parte del corpo, emettono determinati suoni per un'estensione pari a tre ottave e mezza: la filarmonica ne dispone di 132 unità.

geom. Paolo Mangiardi
STUDIO
arch. Gianmarco Borello
TECNICO
Progettazione edilizia - Contratti di locazione - Perizie di stima - Compromessi - Certificazioni energetiche (ACE)
Pratiche catastali - Rilievi topografici e riconfinamenti - Denunce di Successione - Compravendite immobiliari
Dichiarazioni dei Redditi (Mod. 730 - Unico) - ISEE - RED - Calcolo I.M.U. - Consulenze tecniche e fiscali
Via Torino 144 (Piazza Libertà) - SANT'ANTONINO DI SUSA (TO) - Tel/Fax 011.964.00.72

I successi della scuola media

Il concorso lanciato da Intesa San Paolo, fondazione per la scuola della Compagnia di San Paolo, Banco Alimentare, Coldiretti, Gtt, Iren, Smat, museo "A come Ambiente" e museo del Risparmio, che hanno unito le forze in quest'iniziativa volta a promuovere tra i più giovani l'utilizzo responsabile di acqua, cibo, denaro, energia e trasporti, ha premiato quattro scuole, e la scuola media di Sant'Antonino è tra queste.
Hanno partecipato oltre mille studenti di 30 scuole secondarie di primo grado di Torino e provincia.
Ciascun vincitore si è aggiudicato 2mila euro che verranno utilizzati per finanziare le attività didattiche e una gita in un contesto legato all'ambiente e alla natura: i ragazzi di Sant'Antonino hanno visitato gli impianti della società Smat, il Banco Alimentare di Moncalieri e un agriturismo di Poirino.
Ma c'è di più: è stato realizzato "Risparmievolissimacqua", un prodotto originale realizzato dalla 1ª B sotto la guida delle professoressa Elena Gadoni e Maddalena Mattesi per la parte grafica. Si tratta di un gioco da tavola finalizzato a comprendere l'importanza della risorsa acqua e a diffondere regole e comportamenti virtuosi che ne consentano il risparmio ed un utilizzo sostenibile. Il tutto unito ad uno dei leit-motiv su cui la scuola media ha lavorato quest'anno: la robotica, vista con un approccio educativo.

Cinque consigli per la scuola

La convocazone, come riporta la delibera, nasce dal fatto che per l'anno scolastico 2013/2014 hanno presentato iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di Borgone 18 alunni della classe 5ª di Borgone (tra cui un disabile con patologia grave) e 5 alunni provenienti dalla classe 5ª della pluriclasse di San Didero. Ai 23 iscritti si sono aggiunte altre due domande: un'alunna con disabilità proveniente dall'Istituto Comprensivo di Condove e un'altra bambina proveniente dal plesso di Sant'Antonino (allieva che era in corso di certificazione di disabilità, certificazione ora perfezionata). Tutte le famiglie hanno espresso l'opzione per il tempo prolungato. Il totale degli iscritti di 25 alunni, di cui tre disabili, non può, per ragioni di sicurezza dovuta alla capienza delle aule, essere ospitato in alcun locale del plesso scolastico di Borgone posto al piano terra.
Questa delibera è passata all'unanimità nei consigli comunali che afferiscono allo Istituto Comprensivo raggruppanti i comuni di Sant'Antonino, Vaie, Villarfocchiardo, Borgone e San Didero, i quali, uniti come in un'unica grande assemblea a cui ha partecipato anche una notevole rappresentanza di genitori delle future prime, hanno chiesto ufficialmente all'Ufficio Scolastico Regionale e al Ministero dell'Istruzione, di ripristinare il tempo prolungato per tutte le future classi prime delle due scuole medie che fanno capo, appunto, all'Istituto Comprensivo citato.

L'ANTEFATTO

A inizio aprile la questione era finita su tutti i giornali a seguito della protesta dell'Apri, Associazione Piemontese Retinopatici Ipovedenti, che si era schierata in difesa di una dei tre alunni disabili dopo che il Dirigente Scolastico, vista la carenza di spazi, si era vista costretta a non accogliere la richiesta dell'alunna disabile proveniente da Condove. Poi l'allora Ministro dell'Istruzione, Francesco Profumo, era intervenuto personalmente assicurando alla famiglia che la questione sarebbe stata risolta. L'Ufficio Scolastico Provinciale ha così accolto la richiesta dell'Istituto Comprensivo e del Comune di Borgone di sdoppiare la futura classe prima in due sezioni, ma allo stesso tempo ha ridotto il monte ore prevedendo, sull'organico di diritto, tre classi su cinque a tempo normale (30 ore) anziché a tempo prolungato (36 ore): le due di Borgone e una a Sant'Antonino, plessi dove da anni era in vigore il tempo prolungato per tutte le sezioni. Una riduzione dell'offerta formativa che non poteva passare inosservata ai sindaci dei due Comuni. La delibera chiede «il ripristino delle classi a tempo prolungato in occasione dell'organico di fatto con un accordo tra l'Ufficio Scolastico Regionale e i Sindaci dell'Istituto Comprensivo, per poi recuperare la situazione consolidata con l'organico di diritto per l'anno scolastico 2014/2015». Nei prossimi giorni, la proposta dovrebbe essere discussa in un faccia a faccia tra i sindaci, il sottosegretario all'Istruzione e il direttore dell'ufficio scolastico regionale, per trovare una soluzione.

La lavagna scippata

Anche la scuola media di Sant'Antonino ha partecipato al concorso "Noi ci stiamo", organizzato dall'Istituto Italiano per la crescita della persona, sovvenzionato dal Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
In palio c'era una lavagna interattiva multimediale; si concorreva presentando elaborati realizzati dai ragazzi sulla tutela del bene comune e per il consumo responsabile. Gli studenti e gli insegnanti di Sant'Antonino, Elena Gadoni e Paola Rocci, accompagnate dalla dirigente scolastica prof.ssa Susanna Tittonel, insieme a due studentesse di seconda media, Beatrice e Matilde, sono andate a Roma con una mole enorme di lavoro fatto, quindi con una presentazione di tutto rispetto. Hanno infatti portato il materiale realizzato lo scorso anno scolastico nel programma "Cento-scuole per la cittadinanza attiva"; una mole cospicua di documenti di indiscutibile valore didattico.
Secondo il regolamento del concorso, i vincitori dovevano essere stabiliti secondo il giudizio

Docenti e preside con le studentesse Beatrice e Matilde a Roma

di una giuria tecnica e di un voto popolare sul web.
La cosa strana è che, pur essendo la scuola più votata d'Italia con 13.822 voti ottenuti su internet, la media di Sant'Antonino non ce l'ha fatta ad aggiudicarsi il premio, la "Lim".
Di più: il "giudizio insindacabile della giuria", come riferisce Fabrizio Pangrazi, uno dei genitori più attivi nel sostenere gli studenti santantoninesi ha escluso anche altre scuole che, su internet, hanno avuto consensi ben oltre i 9 mila voti.
Si può immaginare la rabbia e la delusione tra studenti e insegnanti che, non solo dopo aver lavorato così tanto, ma soprattutto dopo aver preso un sacco di voti, si sono trovati a non essere vincitori della lavagna multimediale?
Ma cos'è successo? Probabilmente una delle tante ingiustizie italiane o, chissà, forse qualche scorrettezza più o meno palese.
Così Susanna Tittonel l'ha messa proprio sul piano etico ed educativo, dicendo che si sono cambiate le regole durante il gioco e questo non si fa, è scorretto. Ai miei ragazzi insegno ad accettare le sconfitte ma anche a reagire quando i propri diritti vengono violati e a denunciare le ingiustizie subite. Anche questo è cittadinanza attiva. E qui l'ingiustizia è palese".

12 EURO PER BAMBINO

In base alla convenzione stipulata con la scuola, i Comuni facenti parte dell'Istituto Comprensivo partecipano con un contributo di € 12,00 per ogni bambino iscritto ai tre ordini di scuola, destinato alle varie offerte educative, a discrezione del Collegio dei Docenti: è un notevole impegno mantenuto in bilancio nonostante le difficoltà finanziarie. L'Amministrazione Comunale inoltre impiega ulteriori risorse finanziarie (circa € 3.000,00) per progetti (laboratori di musica, teatro, attività sportive, progetti ambientali e sociali) da realizzare a favore delle classi prescelte dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo.
Particolarmente apprezzato il cosiddetto "catalogo" dell'offerta formativa che il Comune offre alla scuola di concerto con le associazioni di territorio.

IL SOLE A SCUOLA

E' stato finanziato il progetto "Il sole a scuola" che prevede il finanziamento di un progetto, in sinergia con l'istituzione scolastica, per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

EUROGRAF S.r.l.
Stampati commerciali e pubblicitari - Riviste
Brochure - Pieghevoli - Espositori
Personalizzazione dati variabili - Imbustamento
Stampa digitale piccoli e grandi formati
Incelofanatura - Out-sourcing

Stabilimento:
Via per Parabiago, 225
20020 Busto Garolfo (MI)
Tel. e Fax +39 0331.569072
eurografsrl@gmail.com

Le scoperte si fanno in giardino

Marta Vitale, architetto paesaggista, insieme a Rosita Deluigi, ha presentato il suo libro per la scuola "Avventure e scoperte in giardino".
Dopo un primo momento di presentazione-laboratorio ai genitori e bambini, che si sono uniti in alcune attività creative come, ad esempio, la realizzazione di piccole mangiatoie per gli uccellini costruite con i materiali più vari, dalle matite ai cartoni del latte passando per bottigliette e cucchiai di legno, si è passati poi alla fase successiva, che ha previsto momenti di lettura nelle classi per poi partire alla scoperta della natura.
Il progetto ha preso il via in primavera e ha visto coinvolti i bambini delle due classi prime della scuola elementare.
Partendo dalle avventure delle tre "piccole pesti" protagoniste del libro e dalle loro buffe scoperte, i bambini diventano protagonisti nel conoscere, osservare ed esplorare fiori, piante, frutti e piccoli animali della nostra valle. Il percorso ha attraversato tutta la primavera fino al termine dell'anno scolastico, alternando momenti di lettura ad attività all'aria aperta. Hanno piantato bulbi e piante aromatiche, che hanno curato osservandoli nella loro crescita, facendo piccoli e divertenti esperimenti, curiosando la natura di Sant'Antonino durante piccole esplorazioni. Il risveglio della primavera, i canti degli uccelli, la crescita dei frutti sono solo alcuni dei temi toccati.
Questo, infatti, ha consentito ai bambini di imparare ad orientarsi, a leggere i segnali della natura ed a riconoscere le piante, il tutto divertendosi e condividendo l'emozione della scoperta con i loro compagni.
Il libro è stato il punto di partenza, ma da lì in avanti c'è stata una vera e 'propria "avventura verde" che ha appassionato e coinvolto i bambini.

Le voci bianche del coro

Il Coro Centomontagne – formato da 16 ragazzini dagli 8 agli 11 anni - diretto dal Direttore Marco Pent sta diventando sempre più bravo.
Brani di Mozart, Couperin e Adam eseguiti da voci bianche che cantano sia all'unisono che con melodie polifoniche; o ancora brani a canone e la celebre "In notte placida", addirittura senza l'aiuto del direttore. Un pubblico di genitori, insegnanti e appassionati ha affollato il salone della scuola secondaria di primo grado (ex scuola media) per ricevere questo bel dono non dalle mani ma dalle "voci" dei coristi.
Con le loro voci cristalline si sono esibiti in brani piuttosto difficili in lingua francese, latina ed italiana; nell'occasione Marco Pent ha presentato il suo libro autobiografico "Canto di primavera", che racconta i primi 14 anni della sua vita, in cui è evidente come la musica abbia sempre rappresentato per lui una grande passione, che lo ha poi portato a dedicare molto del suo tempo alla preparazione dei piccoli artisti.
Pent ha dimostrato, durante il brano finale che, pur sedendosi in disparte, i suoi allievi sono diventati così bravi da essere in grado di autodirigersi

Parlare inglese, scoprendo Malta

Ormai sono quattro anni che trenta ragazzi meritevoli frequentanti le classi seconda e terza media dell'Istituto Comprensivo di Sant'Antonino hanno partecipato ad un viaggio studio all'estero per potenziare la lingua inglese e per la seconda volta la meta è stata Malta.
Progetto lanciato da Sant'Antonino e raccolto da Borgone, Vaie, Villarfocchiardo e San Didero (i quali tutti hanno dato un essenziale contributo economico per contenere i costi), il viaggio è durato una settimana. Accompagnatori sono stati la dirigente scolastica Tittonel, tre docenti e Armando Davì in rappresentanza del Comune, presenza autorevole e amicale per i ragazzi.
Una bellissima opportunità che si è potuta realizzare grazie a tutti i soggetti che vi hanno creduto, compresi i genitori che hanno forse fatto qualche sacrificio in più per permettere questa bella esperienza ai loro figli, ma che ne sono certamente ripagati dalla soddisfazione dei ragazzi stessi.

Quando l'oro è blu

E' stata una splendida marcia quella per l'acqua, da Sant'Antonino a Villarfocchiardo: sei km. a piedi, con sulle spalle uno zainetto con 6 litri di quella che viene anche chiamata "Oro Blu". C'erano tutti i ragazzi della scuola media dell'Istituto Comprensivo di Sant'Antonino; sono partiti dal cortile dell'istituto in via Abegg, un altro bel gruppo da Borgone e da Vaie e hanno camminato lungo l'antica via di Francia in una mattinata illuminata da un bel sole primaverile.
Insieme a loro un nutrito drappello di bambini della primaria, capeggiati dalla maestra Monica Mandirola. Sulle spalle di tutti uno zainetto azzurro con dentro le bottiglie d'acqua, per un totale di sei litri.
L'obiettivo della marcia è che i ragazzi capiscano che l'acqua è un bene prezioso, da tutelare, e che si immedesimino per qualche ora con l'esperienza dei loro coetanei che vivono nei paesi poveri del pianeta e che si trovano a dover fare i conti con la carenza di risorse idriche.
Per gli adulti è un lavoro, mentre per i piccoli è un'attività che sottrae tempo alla scuola e al gioco.
La camminata è rientrata nell'ambito di "Walking for water", iniziativa internazionale a cui l'Istituto Comprensivo di Sant'Antonino è stata la prima (e finora unica), scuola italiana ad aderire. Una marcia vissuta in un clima di allegria. Con tanto di fotoreporter e cameramen in azione per documentare la fatica dei marciatori e con la preside che, per l'occasione, ha vestito anche gli insoliti panni della cronista.
All'arrivo esibizioni e presentazioni dei lavori svolti nelle classi.
Degno di nota l'emozionante racconto delle goccioline che scendono dalle nuvole, a cura dei bimbi della materna di Villar Focchiardo.
Quindi gli interventi del sindaco di Villar Focchiardo Emilio Chiaberto, a nome degli amministratori dei Comuni che fanno parte dell'Istituto Scolastico Comprensivo, dell'assessore provinciale Roberto Ronco e di una rappresentante del Comitato Acqua Pubblica.

F.C. IMMOBILIARE
di Fabio Cecchele
Via Traforo 30 A - 10053 Bussoleno (TO)
Tel/Fax 0122 487 23
Via Torino 240 - 10050 Sant'Antonino di Susa (TO)
Tel/Fax 011 963 89 52
info@fcimmobiliare.it - www.fcimmobiliare.it
FIMAI
TORINO F.I.M.A.A.

SCUOLA A PROVA DI ROBOT

La robotica, fiore all'occhiello per l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di Sant'Antonino che, verso la fine dell'anno scolastico, ha presentato al pubblico il frutto dei laboratori svolti durante l'anno. E come non partire dalla vittoria conseguita il 18-20 aprile scorso alla Robocup Junior di Pescara, che li ha visti vincitori e ha dato a nove ragazzi la possibilità, dopo aver conquistato il titolo italiano nella sezione "Theatre" della categoria "Dance U14", di andare in trasferta ad Eindhoven (Olanda) per partecipare ai campionati mondiali di robotica.
Sono stati in Olanda dal 25 al 30 giugno: un sogno che in un primo momento era parso quasi impossibile da realizzare perché, ovviamente, il viaggio ha avuto un costo non indifferente, ma la generosità e la sensibilità del territorio hanno fatto la differenza. Alcuni imprenditori, associazioni di categoria e fondazioni, grazie all'interessamento del sindaco Antonio Ferrentino, hanno infatti messo mano al portafoglio riuscendo a coprire l'intera cifra necessaria per il viaggio, e anche qualcosa di più. «Siamo un po' come la squadra giamaicana di bob che nel 1988 partecipò alle Olimpiadi invernali di Calgary: pur non avendo mai visto la neve, riuscì ad ottenere un gran risultato - ha detto la dirigente scolastica Susanna Tittonel - anche la nostra squadra di robotica è cresciuta pian piano, ha acquisito motivazioni e voglia di darsi un obiettivo, stimolando la passione dei ragazzi».
E' vero che i ragazzi non sono diventati campioni del mondo di robotica..... quest'anno... .ma un altr'anno ... chissà?

Bocciati invece di promossi

Purtroppo, e qui sta la nota negativa, ciò che abbiamo appena scritto è l'esempio di ciò che la scuola secondaria di primo grado di Sant'Antonino potrebbe perdere dal prossimo anno nel caso in cui, come comunicato nei giorni scorsi dall'Ufficio Scolastico Regionale, dovesse andare in porto il taglio del tempo prolungato su alcune classi. Una premessa doverosa per comprendere meglio il valore didattico del progetto; la robotica è stata infatti presentata come attività inclusiva, ludica, capace di creare legami emotivi con il "robottino" che si è creato e di trasmettere all'alunno la necessità di essere tenace nel raggiungimento di un obiettivo.
Programmare un robot non mette in gioco solo le abilità tecnologiche: vuol anche dire fare ipotesi, assemblare, trovare soluzioni, collaudare, valutare, discutere in gruppo, saper prendere delle decisioni e poi riflettere sul processo attuato - ha spiegato la professoressa Paola Rocci, che insieme alla collega Elena Gadoni ha seguito il laboratorio di robotica rivolto agli alunni delle classi 3ª e svolto in orario pomeridiano ed extrascolastico - i ragazzi partono inconsapevoli, ma poi colgono quest'esperienza come una sfida capace di dare loro grandi motivazioni. Non c'è nessuna delle competenze richieste agli alunni di terza media che non venga esercitata attraverso questa esperienza: anche l'inglese, se pensiamo ai comandi o al fatto che in Olanda i nostri ragazzi dovranno confrontarsi con i loro coetanei provenienti da tutto il mondo

L'asinella Geraldina nel giardino del CST

Nel giardino che collega il CST (Centro Socio-Terapeutico) alla Raf (Residenziale Assistenziale Flessibile) non si fanno solo cene e musiche, ma passano anche gli asinelli. E' successo alla fine di maggio: protagonisti del pomeriggio sono stati gli alunni della 4ªA della scuola primaria, il celebre cantastorie Claudio Zanotto Contino, la sua asinella Geraldina e naturalmente i ragazzi che frequentano il polo socio-assistenziale di Sant'Antonino.
Perché questa collaborazione, qualcuno si chiederà? Tutto nasce dal fatto che nell'inverno passato la classe 4ªA aveva chiesto la disponibilità del salone del Cst per organizzare un momento di festa: le insegnanti e il pool di educatori hanno pensato, così, di creare un contatto più profondo tra le due realtà, dando vita ad un vero e proprio scambio di esperienze. Contatto che si è concretizzato in questo pomeriggio di festa che ha visto i bambini della primaria e gli utenti diversamente abili di Cst e Raf ascoltare storie e leggende delle valli alpine narrate dalla viva voce di Claudio Zanotto Contino, prima della merenda conclusiva.

La musica nel cuore

Agli inizi dell'estate piazza della Pace ha ospitato "La musica nel cuore", concerto benefico a favore della onlus "Amici dei bambini cardiopatici" dell'ospedale Regina Margherita di Torino, a cui sarà devoluto l'intero incasso. La serata ad offerta libera, che ha avuto un discreto successo anche per la generosità dei cittadini, è stata organizzata dalle associazioni Polveriera Nobel e Amati Angeli, dalla sala prove musicale e dal Comune di Sant'Antonino. Si sono esibiti Luca Vinter, Tir Na d'Oc e Elphame Folk. Era presente un banchetto informativo sulla situazione dei bambini cardiopatici. A partire dalle 20, è stato inoltre possibile cenare in loco con una pasta solidale.

Sogno di una notte di mezza estate

Il CST (Centro Socio Terapeutico) di via Abegg 2, "Filarete", gestito dalla cooperativa "Il sogno di una cosa", ha organizzato agli inizi di luglio una suggestiva serata a scopo benefico; infatti il ricavato dell'iniziativa sarà utilizzato per finanziare alcuni progetti aggiuntivi rispetto alle normali attività programmate dal Cst per gli utenti diversamente abili.
Luogo dell'evento è stato il giardino che unisce Raf e Cst; la serata ha avuto inizio alle 18,30 con un aperitivo, si è proseguito con una cena solidale e con il concerto della "Dream Team Band". Il costo a persona è stato di 15 euro, comprensivo di un biglietto per la "pesca di beneficenza": diversi negozi di Sant'Antonino e dintorni hanno contribuito all'organizzazione della serata offrendo i loro prodotti.
La serata si è svolta all'insegna dell'allegria e, davvero, di una grande solidarietà.

AIUTO PER LE FAMIGLIE

La situazione economica pessima fa sì che l'Amministrazione Comunale sostenga e supporti le famiglie con difficoltà economiche con acquisto libri di testo di scuola secondaria, buoni pasto, aiuto economico per l'affitto in collaborazione con il Con.I.S.A., ecc. Quest'ultima azione viene indirizzata alle famiglie in conclamate difficoltà economiche e per un periodo limitato (max 6 mesi di affitto o con l'anticipo della cauzione).

È ATTIVO IL SERVIZIO DI TELEASSISTENZA

Si ricorda che è attivo il servizio di teleassistenza su segnalazione dei servizi sociali.
Continua il servizio socio-sanitario ambulatoriale ospitato presso Casa Famiglia negli spazi idonei della struttura.

Occupazione in val Susa

Nell'anno 2012 si sono rivolte al Centro per l'Impiego di Susa alla ricerca di un lavoro 2030 persone.
Il numero complessivo di iscritti al CPI di Susa sono 8.757 unità (dato sottostimato perché molti non si iscrivono).
Nel 2012 sono stati sottoscritti 12.764 contratti di lavoro (2% in meno del 2011).
Di questi l'82,7% sono stati a tempo determinato e il 13,4% a tempo indeterminato.

Dati relativi agli iscritti del nostro Comune:

2009	2010	2011	2012
133	120	97	103

Sicuramente 8.757 è un numero impressionante; una cifra che, oltretutto, dice poco perché comprende sia coloro che sono effettivamente alla ricerca di un posto di lavoro, sia le persone che risultano per così dire "parcheggiate" in questi elenchi per vari motivi. E' comunque un dato significativo che dà la misura di quanto il problema lavoro sia la questione numero uno da affrontare a tutti i livelli, dal Governo ai singoli Comuni.
Ma dietro i numeri ci sono, come sempre, volti, persone, storie, spesso vissuti di sofferenza e di tribolazione (basterebbe rimanere un po' di tempo al Centro per l'Impiego di Susa per rendersene conto), sentimenti e paure che stanno ormai pervadendo molte persone che stanno perdendo la propria casa perché non riescono a pagare il mutuo.
Già, perché la crisi economica e lavorativa che sta attraversando la nostra valle e l'Italia intera tocca tutti: lavoratori e imprenditori, soprattutto i piccoli. E pensare che la nostra è una "Repubblica fondata sul lavoro". Un fondamento che, però, sta pericolosamente traballando.

Vespa social day

Anche quest'anno si è svolto l'evento "Vespa Social Day", organizzato tra il Valsusa Team, l'associazione Rondò di Bimbi onlus e il Vespa Club "Lo Sciame", con la collaborazione dell'assessorato allo Sport e destinato a diventare un appuntamento fisso per le due realtà.
È stato un bel pomeriggio di "calcio solidale", dedicato a Cristiano Martinelli, amico e sostenitore del Vespa Club, mancato da poco: con questo primo Memorial, i ragazzi hanno voluto ricordarlo in modo leggero, allegro e spensierato, com'era lui di carattere.
In campo sono scesi anche i "Top Ten", neonata squadra di calcio promossa da Daniele e Livia, educatori della cooperativa Frassati. Un pomeriggio a tutto calcio, dunque, con le tre squadre a contendersi la coppa finale che quest'anno è andata al Valsusa Team. Ma il vero vincitore della giornata è stata la voglia di divertirsi e di giocare col cuore, per promuovere un modo di fare sport che sia davvero aperto e alla portata di tutti. Le premiazioni alle varie squadre si sono svolte in piazza della Pace alla presenza del sindaco Antonio Ferrentino e dell'assessore allo sport Gianni Amodio, che hanno

ribadito la disponibilità dell'Amministrazione Comunale a dare spazio a momenti non solo di festa, ma anche di solidarietà tra le realtà associative che a vario titolo operano in valle di Susa. L'appuntamento è per il prossimo anno con la terza edizione del "Vespa Social Day" e il 2° Memorial Cristiano Martinelli.

dal 1752
Farmacia
TOSELLO
Tradizione, esperienza e cortesia al vostro servizio.
Via Torino,147 Sant' Antonino di Susa (TO)
Tel/fax 011.964.90.43 e-mail farmaciatosello@gmail.com
Dermocosmesi
Terapie naturali
Prima infanzia
Ortopedia - sanitari
Veterinaria
Autoanalisi
Prenotazioni
Noleggio
Psicologo in sede

Riabilitazione da adulti a minori

Era nell'aria e purtroppo ora è diventato realtà: a Sant'Antonino non ci sarà il promesso centro di riabilitazione ambulatoriale. L'Amministrazione Comunale ci sperava ancora, come altri cittadini valsusini che speravano di avere questo servizio vicino a casa, senza più dover fare chilometri per la riabilitazione.
C'è di buono che l'ASL non porterà via dei servizi dal centro polivalente: l'intero primo piano continuerà ad essere utilizzato come struttura socio-sanitaria a servizio dell'intero distretto di Susa, destinata al trattamento delle malattie e alla cura dei minori.
Si è riusciti ad arrivare a questa soluzione dopo una lunga trattativa con la direzione generale dell'Asl To3, protrattasi per quasi tre mesi. Dopo le prime promesse di mantenimento della riabilitazione a Sant'Antonino, si è passati alla proposta di restituire al Comune, proprietario della struttura, parte dei locali al primo piano del polivalente. Locali per i quali l'Asl, da quattro anni versava al Comune un affitto di più di 5.000 euro, anche se la struttura non ha mai funzionato a pieno regime.
Da luglio 2010 il servizio di logopedia contava su due operatrici a tempo pieno, mentre la parte riabilitativa che doveva essere il "pilastro portante" della struttura, aveva solo qualche specialista "a scavalco" proveniente da altri presidi sanitari. Il colpo finale l'ha dato la "spending review", rivedendo anche l'uso della struttura.
L'Asl To3 ha quindi chiesto al Comune di riprendersi prima la metà, poi almeno un terzo degli spazi, ma questo avrebbe comportato un problema enorme per le casse comunali, oltre che un evidente impoverimento dei servizi.
Il canone d'affitto dell'Asl infatti è necessario per ripagare il mutuo per la realizzazione del centro polivalente, di conseguenza il minore introito avrebbe provocato un buco consistente per il bilancio; l'Amministrazione ha così cercato soluzioni alternative, come quella di concedere i locali liberi ad altri professionisti del settore, ma la convivenza di pubblico e privato sarebbe stata piuttosto difficile da gestire.
Alla fine è stata trovata una soluzione: l'Asl ha accettato di tenersi tutto il primo piano a fronte di una riduzione del canone d'affitto: la "spending review" infatti impone alle sanità regionali di abbattere i costi di locazione del 15 per cento, quindi per il nostro Comune l'accordo finale ha previsto una riduzione del 10%. In pratica si è passati da 5mila 600 a 5mila euro al mese.

Un accordo buono anche se non è la proposta originaria, ma gli obiettivi erano due: mantenere a Sant'Antonino una struttura socio-sanitaria e percepire un affitto che avrebbe consentito, come concordato a suo tempo, di pagare il mutuo. Quindi in piazza della Pace si sta realizzando il nuovo polo di valle per la cura dei minori: riabilitazione, logopedia, psicologia dell'età evolutiva e altri servizi che finora erano sparsi sul territorio, e che ora sono tutti concentrati nel nostro Comune.
Questo permette inoltre all'Asl di risparmiare su tutta una serie di affitti: tra questi l'ex palestrina Savara di Sant'Antonino, ristrutturata nel 2008 che, fino a pochi giorni fa, ospitava proprio il servizio di psicologia evolutiva. Servizio che dal 1° febbraio è già operativo in piazza della Pace, mentre i locali della Savara sono stati concessi in affitto al Conisa, consentendo dunque al Comune di mantenere intatto l'introito.
Per la riabilitazione ambulatoriale, invece, resta tutto come prima: il servizio é erogato in parte all'ospedale di Susa, in parte ad Avigliana, in parte da strutture private convenzionate con l'Asl. Rimane il rimpianto di non aver potuto proseguire nell'accordo con la fondazione "Don Gnocchi"; se fosse andata così da 5 anni avremmo sul nostro territorio una struttura con centinaia di passaggi al giorno.
Il Comune ha pagato una scelta poco oculata della Regione, quando il nuovo assessore alla sanità della giunta Bresso (dopo che l'ex assessore Valpreda aveva dovuto rassegnare le dimissioni per motivi di salute), da un giorno all'altro ci disse di voler attivare il servizio con l'Asl e non più con un soggetto privato.
L'Amministrazione Comunale aveva molte perplessità, ma era evidente che come istituzione era difficile dire che si sarebbe preferito un centro privato al pubblico. Comunque, è stato raggiunto un accordo per un centro dedicato ai minori che, pur soddisfacendo certamente molte esigenze, non era certamente ciò che si voleva all'inizio. Ma con i tagli alla sanità si è dovuto fare di necessità virtù.

Novità al tennis club

Sono proprio instancabili questi tennisti: ogni anno riescono ad aggiungere un tassello in più in quel piccolo gioiellino che è il campo da tennis comunale, affidato in convenzione al Tennis Club.

Molti sono stati i lavori di ammodernamento: tinteggiatura interna ed esterna degli spogliatoi e della sede dell'associazione, le cui pareti verdi e arancione fanno venire in mente il celebre torneo parigino "Roland Garros".
Ma non è finita qui: è stato ammodernato l'impianto di irrigazione dei campi in terra rossa, sistemato il vialetto d'ingresso con la posa di nuova ghiaia ed è stata sostituita parte degli arredi.
Tra l'altro è stato eletto il nuovo consiglio direttivo che resterà in carica per il prossimo triennio; presidente è Stefano Maniaci, conosciuto anche come titolare dell'agenzia di viaggi "Partiti e Contenti", che è affiancato dal vice presidente uscente Daniele Celso.
I lavori sono stati eseguiti grazie al fondo cassa accumulato negli anni di gestione e grazie al lavoro volontario dei componenti del nuovo direttivo e di alcuni soci.
La stagione agonistica si è aperta ufficialmente il 12 e il 19 maggio con il match di Coppa Italia della Regione Piemonte.
E' andato benissimo anche il corso di mini-tennis di 10 lezioni presso le scuole primarie di Vaie, Sant'Antonino, Borgone e Villarfocchiardo, senza contare il tradizionale corso estivo per bambini e ragazzi.
Per chi volesse giocare a tennis i campi sono aperti tutti i giorni dal lunedì alla domenica, anche in orario notturno: le prenotazioni si possono effettuare al numero 338/3673913, con la possibilità di fare lezione con un istruttore

La famiglia Ughetto e Cordonatto per il bocciodromo

E' stato intitolato il bocciodromo comunale alla memoria di Angiolina Cordonatto e Giovanni Ughetto, durante la gara di apertura dell'Unione Bocciofila Santantoninese nel giorno della Festa dei Lavoratori, il 1° maggio.
L'Amministrazione Comunale ha voluto offrire la sua riconoscenza offrendo una targa, posizionata all'esterno della struttura, ai coniugi che hanno lasciato in eredità al Comune la loro casa, il cui ricavato doveva essere devoluto alle attività sociali.
Considerato che il sig. Ughetto era un appassionato giocatore di bocce, è parso naturale all'Amministrazione Comunale pensare alla realizzazione di un bocciodromo; il Sindaco Ferrentino ha ricordato che il Comune ha aggiunto la cifra mancante e l'impianto è potuto partire.
Il presidente della Bocciofila Fabrizio Rumiano ha ricordato la figura di Giovanni Ughetto, definito "giocatore di bocce di altri tempi", persona seria ed equilibrata, per poi sottolineare l'importanza della struttura coperta che ha consentito - e continuerà a farlo - tutte le iniziative organizzate dalla bocciofila negli ultimi 4 anni. Senza il bocciodromo non si sarebbero infatti potute organizzare molte delle iniziative a causa del maltempo; Rumiano ha affermato che almeno l'80% delle gare si sarebbero dovute annullare o rinviare, quindi ben venga la struttura coperta.
Ma il ringraziamento più grande va ai coniugi Ughetto che hanno lasciato un valore così prezioso ai propri concittadini, con grande generosità.

Nuova gestione del campo di calcetto

La Polisportiva Dilettantistica Bussoleno 2000 da maggio ha preso in gestione il campo da calcetto del Codrei a Sant'Antonino.
Il calcio - da sempre lo sport praticato da tutti – soprattutto dai bambini che si vedono giocare ovunque, a volte in piazza, in cortile, sul balcone... L'associazione assicura che con i loro istruttori questo gioco può diventare uno strumento di svago , educazione e aggregazione.
Grazie allo sport molti ragazzi possono sfidarsi, divertirsi, imparare a vincere e a perdere, impegnarsi per un obiettivo comune, allenarsi per un risultato migliore.
La scelta delle persone è fondamentale durante gli allenamenti; infatti vi saranno istruttori qualificati che, in maniera ludica, seguiranno i ragazzi e le ragazze che vogliono divertirsi e giocare seguendo le regole. E' intenzione dell'associazione, dopo l'estate, a settembre, di formare una squadra di bambini a Sant'Antonino con allenatori competenti e qualificati.

Per conoscere la Polisportiva Dilettantistica Bussoleno 2000 li potete andare a trovare presso il loro impianto sito in Bussoleno - via Cascina del Gallo o visitare il sito internet: www.bussoleno 2000.com oppure, se volete prenotare il campo da calcetto sito al Codrei per giocare o avere altre notizie, potete chiamare i seguenti numeri: 366.46.48.088 - 392.40.99.883 - 348.03.08.038

Si è corsa la 28ª Bessen Haut

■ Ormai è più che maggiorenne la camminata non competitiva Pro Bessen, il cui ricavato è stato devoluto a favore della casa alpina "Giovanni XXIII" di Bessen Haut, che organizza la manifestazione -che ha riempito le vie del paese- in collaborazione con gli assessorati allo sport di Sant'Antonino e Vaie e diverse associazioni dei due paesi. Il percorso è stato il consueto: un anello di sette chilometri con partenza da Sant'Antonino, passaggio a Vaie, salita verso la borgata Cresto, dove i podisti erano aspettati dal punto ristoro gestito dal bar ristorante "Il sentiero dei Franchi" e poi discesa verso Sant'Antonino. Le iscrizioni si sono aperte alle 17 in piazza Libertà, ma da quest'anno è stato anche possibile iscriversi on-line sul sito www.casalpinabessen.it.
Durante la manifestazione c'è stata l'esposizione di auto rally; alle 18, nella chiesa parrocchiale, è stata celebrata la messa in suffragio dei soci e volontari defunti, alle 19 si sono chiuse le iscrizioni, poi alle 19,15 la partenza della camminata. Dalle 20, nel cortile parrocchiale, ha preso il via il "fusilli party" per tutti gli iscritti, organizzato dagli instancabili alpini, mentre la premiazione è cominciata alle 20,45.
Il primo piazzamento per la quarta volta è andato a Gabriele Abate e il podio femminile è andato a Cristina Dosio.
Ci sono stati premi per tutti o quasi: ai gruppi più numerosi, ai migliori piazzamenti, agli scout. Il trofeo "Don Cantore" per il gruppo più numeroso in assoluto è andato agli scout di Sant'Antonino, seguiti dall'Azione Cattolica di Chiusa e dalla Polisportiva di Sant'Antonino.

IL COMUNE informa luglio 2013

Polisportiva sempre giovane

L' anno sportivo 2012-2013 della Polisportiva Comunale Giovanile di Sant'Antonino si è concluso in modo positivo per tutte le attività proposte.
All'inizio di giugno si è svolto il Saggio dei corsi delle discipline artistiche nella palestra polivalente di Sant'Antonino: i due corsi di Ginnastica Artistica si sono dilettati in esercizi a corpo libero ed alla trave, le più grandi si sono esibite in esercizi e in alcune coreografie ideate da loro, mentre le più piccole, insieme a Luca, unico maschietto delle compagnia, hanno presentato esercizi propedeutici e sequenze di gradevolissimo effetto.
Le esibizioni di Hip Hop hanno riscosso intensi applausi sia per il coinvolgimento del pubblico attraverso la musica e l'abilità dei ragazzi nell'eseguire vere e proprie acrobazie, sia per la simpatia travolgente dell'istruttore. Alla fine del saggio le allieve ed il direttivo della Polisportiva hanno salutato e ringraziato l'insegnante Carmen, che ad ottobre lascerà questa attività ad un'altra insegnante.
Mercoledì 29 maggio si è tenuta nella palestra scolastica di Sant'Antonino l'ultima partita amichevole del nostro corso di Volley con il Sant'Ambrogio. Le ragazze si sono divertite molto in tutto il torneo, che ha visto vittorie da entrambe le parti. I genitori al seguito hanno sempre sostenuto gli incontri con un tifo degno delle grandi competizioni, divertendosi molto anche loro.
Martedì 11 giugno alle 17 presso il campo di basket dei Medagli si è svolta la lezione conclusiva, seguita da un apprezzato Nutella Party, per il corso di Minibasket. Quest'anno i ragazzi si sono impegnati in alcune partite amichevoli con il Villardora, esibendo le nuove canottiere numerate da veri atleti e dimostrando molti miglioramenti nelle strategie di gioco.
Il corso di Nuoto, svoltosi presso la piscina di Susa, quest'anno è finito più tardi causa due festività infrasettimanali e non ha potuto festeggiare al campetto dei Medagli come l'anno scorso. I ragazzi hanno tuttavia ricevuto il diploma di partecipazione rilasciato dai loro maestri e non è mancata la merenda con pane, nutella, marmellata e tanta allegria.
Nella prima decade di giugno si sono conclusi tutti i corsi in palestra. Il gruppo di Ginnastica Presciistica e Total body ha lavorato intensamente nei mesi invernali ed ha proseguito con un buon numero di partecipanti fino alla serata finale, che li ha riuniti in un momento di convivialità.

Il corso di "Pilates" ha consolidato il successo incontrato lo scorso anno e la frequenza si è mantenuta numerosa fino alla conclusione.
Il corso di Ginnastica Dolce ha accolto una trentina di frequentanti per tutto l'anno ed ha contato un buon numero di presenze maschili. Un aperitivo presso la Sede della Polisportiva in piazza don Cantore ha riunito il gruppo intorno al nuovo giovane insegnante, che ha sostituito la precedente nell'ultima parte dell'anno.
I corsi di Gym Music di Sant'Antonino e di Vaie hanno tenuto il ritmo di sempre con presenze numerose e costanti. Le partecipanti in gran forma, grazie anche al lavoro delle bravissime istruttrici, hanno concluso le lezioni con il consueto dinamismo e buon umore.
Mentre i dirigenti della Polisportiva ringraziano gli istruttori delle discipline in palestra, di nuoto e di sci per l'impegno profuso nel seguire gli apprendimenti dei ragazzi e degli adulti, si ricorda che ogni anno nuovo si apre per l'appunto con il corso di Sci.
A gennaio 2013 hanno preso il via per le piste di Sauze d'Oulx una trentina di iscritti a Sci e a Snowboard, suddivisi in vari livelli di capacità, e una dozzina di accompagnatori. La gara di slalom a Sportinia sotto un sole primaverile ha poi concluso piacevolmente il corso, mentre la consegna delle coppe e trofei ai partecipanti in una serata in Sede a Sant'Antonino invitava già a pensare alla neve del prossimo anno.
Ed infine c'è una novità in questa primavera/estate: il Fitwalking. La nuova disciplina ha visto il suo esordio a Sant'Antonino grazie all'iniziativa dell'assessore Susanna Preacco unitamente all'ASL 3, per promuovere la pratica della camminata veloce. Dopo alcuni incontri preparatori circa le modalità organizzative, l'attività è stata presentata al pubblico all'inizio di maggio dal personale dell'ASL per la parte tecnica e dalla dottoressa Giuseppina Bonaudo per gli aspetti medici. "Perché camminare fa bene" è stato lo slogan del progetto. E' provato infatti che la camminata a passo spedito migliora la pressione sanguigna e aiuta a ridurre i livelli di colesterolo nel sangue, abbattendo i fattori di rischio cardiovascolare, oltre a contribuire al controllo del diabete ed ai benefici per l'osteoporosi. Non ultimo è importante l'aspetto del gruppo, che permette di percorrere piacevolmente in compagnia i cinque/sei chilometri previsti in un'ora di cammino.
L' attività ha acceso l'interesse di oltre 40 persone che si sono presentate in Piazza della Pace al primo appuntamento il 28 maggio ed hanno iniziato di buona lena. Con la guida del personale ASL cinque persone durante i primi incontri si sono inoltre preparate per guidare i gruppi di cammino, che riprenderanno il prossimo autunno.
La Polisportiva vi aspetta quindi numerosi ed entusiasti a camminare con loro!

Il nostro Comune non dimentica Telethon

Come ormai consuetudine, anche quest'anno Telethon, la maratona di solidarietà sotto forma di cicloturistica organizzata dalla Polisportiva Borgonuovo di Collegno, in collaborazione con il Comune e la scuola, è approdata nel nostro Comune, nel cortile della scuola primaria, dove ad accoglierla c'erano bambini e insegnanti, il vicesindaco Susanna Preacco, alcuni amministratori nonché gli immancabili alpini, che non hanno fatto mancare il loro apporto preparando il tè per circa 200 persone. In mezzo alla neve, come già due edizioni fa, la cicloturistica ha effettuato un percorso che, tra venerdì 14 e sabato 15, ha toccato la valle di Susa, la cintura torinese, il Canavese, le Langhe e l'Astigiano.
La "Telethon cicloturistica",quest'anno era composta soltanto da ciclisti italiani, in quanto i francesi hanno desistito a causa del maltempo.
Il nostro Comune ha voluto dare il suo contributo per la ricerca fondi per la lotta contro la distrofia muscolare e le altre malattie genetiche, offrendo agli organizzatori una busta contenente 100 euro: l'incontro con i bambini delle scuole era naturalmente mirato a diffondere il senso di solidarietà verso le persone più sfortunate che, soffrendo di queste patologie, possano avere dalla ricerca scientifica un importante aiuto.

Sant'Antonino capitale del biliardo

La Valle di Susa è diventata capitale del biliardo per 10 giorni: ha avuto una vetrina nazionale da venerdì 19 a domenica 28 aprile nel centro sportivo "Gac" di via Moncenisio 10, presso il Centro Commerciale "La Primula", dov'è stata ospitata la quinta delle sei prove del circuito Btp, Biliardo Tour Pro, valida per l'assegnazione del titolo di campione italiano professionisti-Stecca birilli. Era da una decina d'anni che il Piemonte non ospitava una prova del campionato nazionale, che in passato si era svolta a Bardonecchia. Sono stati in gara i migliori giocatori del panorama nazionale, su tutti Andrea Quarta, pluri-campione del mondo e campione d'Europa in carica, che molto si è allenato sui tavoli del centro sportivo del nostro paese. Hanno partecipato anche altri ex campioni del mondo e d'Europa, come Crocifisso Maggio, Fabio Cavazzana e Giampiero Rosanna, solo per citarne alcuni. Insomma, il gotha del biliardo italiano ma non solo, perché a Sant'Antonino sono arrivati oltre 600 atleti provenienti da tutta Italia. La manifestazione è stata presentata con una conferenza stampa a Torino, nella sede di Palazzo Cisterna: erano presenti il vicepresidente e assessore allo Sport della Provincia, Gianfranco Porqueddu, il consigliere provinciale e Sindaco di Sant'Antonino, Antonio Ferrentino; la Fibis, Federazione Italiana Biliardo Sportivo, era invece rappresentata dal presidente regionale Pierluigi Avataneo e dal presidente provinciale, nonché vicepresidente regionale, Raffaele Di Gennaro. La kermesse è stata organizzata dalla New Project srl sotto l'egida della Fibis. Le gare sono state riprese dalle telecamere di Rai Sport nelle giornate di sabato 27 e domenica 28 aprile e le immagini sono state mandate in onda nei

giorni successivi.
Per l'occasione l'Amministrazione Comunale, in accordo con Poste Italiane, ha promosso uno speciale annullo filatelico datato 28 aprile, giorno del gran finale.
Sicuramente per il territorio si è trattato di un evento di grande importanza, che l'amministrazione ha cercato di veicolare nel migliore dei modi; infatti proprio in occasione dell'evento è stato lanciato il progetto "Io compro a Sant'Antonino", che l'amministrazione ha predisposto in collaborazione con i commercianti e gli artigiani: l'obiettivo è invogliare i clienti a comprare in paese attraverso una scheda su cui apporre 20 prove d'acquisto con almeno 10 timbri di negozi diversi.

La formula di gioco ha previsto un primo tabellone ad eliminazione diretta con la partecipazione di tutti gli iscritti alla gara nazionale, suddivisi in batterie da 8 giocatori. Dopo la disputa del girone finale i primi 16 classificati hanno avuto accesso alla fase successiva, dove hanno sfidato i 48 atleti della categoria "Nazionali": da qui è uscito il gruppo degli otto concorrenti che nella giornata finale hanno incontrato i primi 24 atleti della classifica Btp, catalogati come "professionisti", andando così a comporre il tabellone finale composto da 32 giocatori dal quale è uscito il vincitore assoluto di questa quinta prova. Tutti gli incontri si sono disputati al meglio delle cinque partite ai 60 punti. Questa è una formula molto avvincente per gli atleti di tutte le categorie, in quanto permette loro di poter ambire ad entrare nella categoria "pro" anche provenendo dalle selezioni. Infatti i nomi dei 24 atleti della classifica Btp non sono fissi: l'elenco viene aggiornato dopo ogni prova, in base alla classifica parziale maturata. Quindi, per fare un esempio, un atleta che vincesse una tappa prendendo 100 punti in classifica, potrebbe trovarsi nei primi 24, il che gli permetterebbe di diventare "pro" e quindi di non dover più disputare le selezioni nella tappa successiva, saltando addirittura due o più categorie. Per il nostro Comune e per la valle di Susa si è trattato chiaramente di una grande opportunità che Giacomo Giberti, presidente del centro sportivo "Gac", aveva già provato a cogliere in passato, quando gestiva il Dopolavoro Ferroviario di Bussoleno, ma senza fortuna.
Questo evento ha portato anche un buon ritorno economico sul territorio; infatti, oltre agli atleti che hanno pernottato presso alcune strutture ricettive della bassa valle, l'evento ha avuto un grande richiamo anche a livello di pubblico: ci sono state alcune migliaia di persone che sono passate nella sede di gioco nell'arco delle 10 giornate di gara. Sono stati allestiti per l'occasione due nuovi saloni al piano superiore del centro commerciale con 10 tavoli da biliardo, che sono restati in funzione anche a manifestazione conclusa.
Anche perché Sant'Antonino si è già candidata per ospitare una tappa del Campionato Nazionale 2014.

Fitwalking - I marciatori invadono Sant'Antonino

■ Gli assessorati allo Sport e alle Politiche Sociali in collaborazione con l'ASL TO3 e la Polisportiva Comunale hanno organizzato un corso di Fitwalking, il cui costo è semplicemente la tessera della Polisportiva, cioè € 15,00. Di per sé questa disciplina è "l'arte del camminare"; il termine inglese infatti significa "camminare per la forma fisica", non è una normale camminata quotidiana e diventa attività sportiva, per il tempo libero, per lo star bene. Questa nuova disciplina è nata dalla semplice idea che non è sufficiente camminare per fare al meglio la passeggiata o l'attività salutistica, ma è necessario camminare bene, ossia camminare osservando una corretta meccanica del movimento, che si acquisisce conoscendo e praticando la tecnica del fitwalking. La proposta è partita dall'ASL TO3, nel settore della promozione alla salute ed è stata rivolta ai Comuni. Il primo in Valsusa ad averla accolta è stato Sant'Antonino che, insieme alla Polisportiva, ha di fatto iniziato il corso alla fine di maggio, introdotto da un incontro a cui hanno partecipato i responsabili dell'ASL, la dottoressa Giuseppina Bonaudo e le "leaders" del gruppo (si utilizza infatti questo termine tecnico).
La risposta da parte della cittadinanza è stata estremamente positiva, infatti gli iscritti sono circa 40.
Il programma ha previsto 5 incontri con le leaders le quali, particolare interessante, hanno "formato" altri "leader" che stanno seguendo i gruppi che si sono formati. Dopo le 5 lezioni ormai realizzate, da giovedì 13 giugno la parola è passati ai nuovi formatori, i quali hanno diviso le persone in due/tre sottogruppi, a seconda del tipo di camminata: veloce, media e bassa. Infatti essa deve essere piuttosto veloce, accompagnata dal giusto ritmo delle braccia e delle anche: si cammina con tutto il corpo e non solo con le gambe. Quindi, se vi capita di vedere dei gruppi di persone che il martedì e il giovedì dalle 17,30 alle 18,30 camminano sulle strade del nostro Comune, verso Vaie o Villarfocchiardo o verso i Medagli, sono loro: gli intrepidi camminatori. Le iscrizioni sono aperte, perché ci si può aggiungere quando si vuole; basta trovarsi nei giorni sopraindicati e rivolgersi ai referenti della Polisportiva. A settembre ci si rivedrà ancora una volta con le leaders dell'ASL che "vigileranno" sui progressi realizzati.

Il bilancio degli Aib

Le emergenze sono state poche, ma tanta formazione e tanti progetti: l'anno 2012 forse è stato uno dei meno gravosi per quanto riguarda lo spegnimento di incendi boschivi da parte degli AIB di Sant'Antonino: quattro gli interventi sul territorio comunale, due a Condove, uno a Coazze in zona colle Bione, uno a Villarfocchiardo e uno a Venaus, a cui si sono aggiunte diverse ore di monitoraggio durante la primavera in occasione di forti precipitazioni piovose.
In sintesi questi sono i tratti salienti del bilancio delle attività svolte nell'anno trascorso dalla squadra Aib di Sant'Antonino.
Un totale di 8.077 ore di lavoro effettuate dai volontari: 614 per l'estinzione e la prevenzione, comprese varie manutenzioni e pulizia del territorio; 72 impiegate per attività di protezione civile per allerte meteo; le altre 7.391 sono state spese per attività collaterali tra cui esercitazioni, manutenzioni di mezzi e attrezzature, progettualità, formazione di volontari, sensibilizzazione nelle scuole, partecipazione a tavoli di lavoro, aggiornamento del sistema informatico e servizi di vigilanza.

Nel 2013 la squadra Aib di Sant'Antonino é capofila in un progetto di circa 22 mila euro finalizzato all'acquisto di altri componenti per rendere la tenda pneumatica ancora più funzionale: è di questi giorni la notizia della vittoria del bando che consente il parziale finanziamento del progetto "consolidamento logistico" finalizzato a dotarla di una pavimentazione in plastica, di un riscaldatore per l'inverno, di una torre-faro per illuminarla e di un rimorchio per il trasporto del materiale logistico.

Tra i vari progetti portati avanti dagli AIB la prosecuzione dei laboratori di cittadinanza partecipata con il liceo Norberto Rosa di Bussoleno, la partecipazione al progetto europeo Awake (Aging With Active Knowledge and Experience (Crescere mediante conoscenza ed esperienza attive), al salone Reas di Montichiari, alle esercitazioni "Baltea Eporedia 2012" e "Valsusa 2013", esperienze che hanno permesso ai volontari di protezione civile non solo di sperimentare nuove attrezzature tecniche e prototipi, ma anche di sviluppare con le istituzioni una sinergia operativa per diffondere la cultura di protezione civile e incrementare la capacità di una comunità di affrontare gli eventi calamitosi, di superarli e di uscirne rafforzata o trasformata.
E' infatti molto importante educare la popolazione a conoscere i rischi presenti sul territorio e cercare di conviverci. L'Aib di Sant'Antonino sta per pubblicare sul suo sito web un vademecum con le principali norme di comportamento adattate alla realtà del paese e alle criticità elencate nel piano di protezione civile. Da dicembre ad aprile, inoltre, il caposquadra ha preso parte al progetto europeo VOLMANEL, che ha come obiettivo comune in tutta Europa per le Organizzazioni di Volontariato, la crescente professionalizzazione del settore, indicando "le nuove sfide in termini di gestione delle risorse umane all'interno delle organizzazioni che impiegano i volontari". Promozione delle abilità e rafforzamento delle competenze, accesso facilitato alla formazione rappresentano fattori fondamentali per permettere alle organizzazioni di volontariato di divenire più forti e contribuire all'aumento del numero di lavoratori qualificati in Europa. A fine corso il nostro caposquadra è diventato Manager dei Volontari certificato.

Arrivano le passeggiasinate

Il gruppo "La compagnia dell'asinello" e Legambiente Valle Susa in collaborazione con la nostra Amministrazione Comunale hanno organizzato, a partire dalla primavera, una serie di passeggiate con gli asini, definite "Passeggiasinate 2013". Una bella occasione per andare alla riscoperta del territorio camminando sulle antiche mulattiere che portano alle borgate alte, attraversando boschi di castagni e, più in su ancora, addentrandosi nelle faggete. Itinerari molto suggestivi anche se fuori dalle grandi rotte turistiche: dalla certosa di Banda al Pian du Roc, da dove é possibile ammirare lo splendido panorama valsusino e assaporare l'acqua della sorgente del Trüc, che in passato andava ad alimentare lo stabilimento delle fonti San Michele di Vaie.
Oltre alle passeggiate di un giorno gli organizzatori hanno proposto due escursioni di più giorni a cura de "La compagnia dell'asinello", con l'accompagnamento di guide ambientali professioniste. Protagonisti indiscussi saranno però loro, gli asinelli che, oltre a portare zaini e materiale vario, scandiranno il passo degli escursionisti. Un ritmo lento, grazie al quale il raggiungimento della meta passa in secondo piano per dare modo a tutti di vivere in profondità il rapporto con la natura.

Paesi lontani diventati vicini

Anche quest'anno sono tornati gli "Appunti di viaggio", serate a tema organizzate dal gruppo culturale Borgo Sant'Agata, per gli appassionati di viaggi e fotografie: serate dedicate a paesi lontani presentati al pubblico attraverso foto e racconti degli autori stessi dei viaggi.
Gli incontri sono stati tenuti nei locali del centro Anziani di piazza Don Cantore: si è parlato di Cile e Bolivia con Bruno Scagliotti, un viaggio attraverso paesaggi montani e laghi colorati alla scoperta di una terra ricca di fascino e di misteri.

Nuovo direttivo alla banda

Le elezioni del nuovo direttivo della banda, svoltesi nella scuola di musica intitolata alla memoria di Mario Celso, ha avuto come risultato la nuova presidenza di Andrea Cordola, trentenne, che succede a Cindy Comolini, rimasta in carica per tre mandati consecutivi, affiancato dal vice-presidente Alice Picchiolutto. Antonio Russo è il tesoriere, Mattia Davriù il segretario, Sara Ferrentino, Isaura Borsini e Valentina Riva consiglieri. La direzione artistica é come sempre affidata al maestro Giovanni Votta, affiancato da Michela Versino.

Gli alpini hanno 86 anni

Gli Alpini del Gruppo Ana hanno tagliato il traguardo degli 86 anni di fondazione; in primavera si sono ritrovati nella loro sede di via Torino per raggiungere, poco dopo, la rinnovata piazza Libertà dove sorge il monumento ai caduti di tutte le guerre.
E' seguito l'alzabandiera - eseguito dal capogruppo Michele Franco-, a cui non è mancato l'omaggio floreale ai Caduti, seguito dalla partecipazione alla Messa in suffragio degli Alpini, come dicono loro, "andati avanti".

L'Unitre è maggiorenne

L'Università della Terza Età è nata il 22 maggio del 1996 ed ha perciò compiuto, pochi settimane fa, i suoi primi 18 anni di attività, nulla in confronto ad Associazioni ben più longeve: la Banda Musicale Santa Cecilia, gli Alpini, i Donatori di sangue, la Corale Rocciamelone, per fare qualche esempio. Ma sono tanti se pensiamo alla mole di lavoro fatto: oltre 3200 appuntamenti tra conferenze e lezioni-laboratorio, circa 160 visite guidate a Città, Mostre e Musei, poco meno di 1000 persone che almeno una volta si sono iscritte all'Unitre, di cui un centinaio ha la tessera da più di 10 anni. Senza dimenticare il restauro della cappella del Cresto (in questi giorni sono stati stampati altri pieghevoli illustrativi per i visitatori), le circa 850 pagine di storia locale, il lavoro di ricerca sui ricami delle valli di Susa, Cenischia e Sangone prossimo alla pubblicazione, il laboratorio della memoria con le scuole e la ricerca su Sant'Antonino su i primi 100 anni dopo l'Unità d'Italia. E Borghinfesta, più volte ricordata con rimpianto dai santantoninesi.
Tutto ciò grazie ad un Direttivo coeso e motivato, che non si perde d'animo facilmente. In questi 18 anni, in effetti, ha cambiato una sola volta il presidente, due volte vice presidente e sette consiglieri. Continuità e rinnovamento graduale sono state dunque le linee guida applicate, peraltro, anche al programma di iniziative. L'attività culturale svolta in questi ultimi sei mesi ha visto protagonisti adulti e anziani - l'età media dei 214 iscritti si è di molto abbassata grazie ai laboratori creativi – nel seguire i corsi di cultura religiosa (l'Islam), di computer di base ed Internet (a Vaie), di disegno con il maestro Vinicio Perugia, di medicina e cultura generale (aperte al pubblico), di yoga e meditazione e dei diversi laboratori di ricamo e manipolazione.
Da questi ultimi è nato uno spazio – proseguito tutto l'anno – denominato "Laboratorio solidarietà" che ha prodotto un buon numero di manufatti che sono stati proposti a soci e simpatizzanti ed hanno dato un utile di circa 1.000 € andati a sanare piccole spese (in genere utenze gas e luce) di cinque famiglie bisognose del paese, segnalate da soci e/o assistenti sociali. Ora l'associazione è al lavoro per preparare il nuovo programma culturale con qualche novità di rilievo ed ospiti d'eccezione, come da tradizione. Senza trascurare qualche piccola manutenzione alla sede associativa per mantenerla sempre in ordine ed accogliente come è stato finora.

Claudio Martoia presidente FIDAS

Non cambia il presidente Fidas; Claudio Martoia è ormai arrivato al suo quarto mandato consecutivo con il maggior numero di preferenze. Conferma scontata, nata dagli ottimi risultati ottenuti negli ultimi anni dal gruppo intercomunale Sant'Antonino-Vaie, con un record assoluto di più di 600 donazioni, con l'ingresso di 25 nuovi donatori, molti dei quali giovanissimi. Nel 2003 le donazioni erano circa 340.
La loro festa sociale non è stata una delle tante, ma la 54^ edizione dalla sua nascita, con importanti eventi. Il primo è stato il nuovo labaro, offerto e finanziato da Candida Virano che ne sarà dunque la madrina, benedetto da Don Sergio durante la Messa. E poi la notizia che un pilastro del gruppo, Silvio Alotto, riceverà a breve la medaglia al merito Re Rebaudengo
Vicepresidenti sono Matteo Nazzi per Vaie ed Enzo Turano per Sant'Antonino, tra l'altro eletto nel consiglio regionale Fidas come "capo zona", il quale avrà il compito di coordinare le attività dei 19 gruppi che fanno capo alla zona 5.

La Pro Loco è festa

Sono ormai dei momenti fissi dell'estate le serate organizzate dalla Pro-Loco: la festa Country che, purtroppo non ha avuto esito felice in quanto è stata annullata per il mal tempo; la serata sarda, che è invece andata molto bene, con gli antipasti sardi, i malloredus ed il maialino allo spiedo. Serata poi proseguita con il gruppo folkloristico "Jchnos". E poi avanti con la serata latina, il liscio, l'occitana: insomma, ce n'é veramente per tutti i gusti.
Bravo Angelo Garau, presidente della Pro-Loco che, con i suoi collaboratori, mette del tempo prezioso a disposizione dei cittadini, di Sant'Antonino e non.

In maschera anche quest'anno

Anche quest'anno il carnevale è arrivato nel nostro Comune, grazie all'instancabile ProLoco, coadiuvata da Ana ed Aido con il patrocinio del Comune. Le majorettes "Les Mascottes" di Giaveno hanno accompagnato la sfilata che si è dipanata per le vie del paese, accompagnata dalla società Filarmonica "Santa Cecilia", diretta dal Maestro Giovanni Votta.
La giornata si è chiusa con un rinfresco per tutti i partecipanti a base di vin brulè e bevande calde e con la premiazione delle maschere più belle per adulti e bambini. L'atto finale del carnevale è stato il gran falò organizzato dalla squadra Aib col patrocinio del Comune, in prossimità degli impianti sportivi.
A tutti i presenti sono state distribuite bugie, cioccolata calda e vin brulè, con la musica della banda musicale.

Stabat Mater secondo Rita La Vecchia

Il Circolo Culturale "Rege Moretto" ha offerto al nostro Comune una bella reinterpretazione del celebre "Stabat Mater" di Giovanni Battista Pergolesi, durante una serata benefica organizzata insieme alla parrocchia.
Ad interpretarlo sono state le voci di Rita La Vecchia (soprano) e Roberta Garelli (contralto) accompagnate da Ludovico Pent al violino e dal maestro Davide Cava al pianoforte. L'opera è definita come uno dei più importanti esempi della musica sacra italiana del '700, commissionata e composta per officiare alla liturgia della settimana santa; opera tutta improntata a sorreggere il canto e a far risplendere le due voci femminili.
Le offerte raccolte sono state destinate alla Caritas e ai lavori di ristrutturazione dell'oratorio e della sede scout.

Ci ha lasciati Biancarosa Girardi

Biancarosa Girardi si è spenta in primavera a 81 anni, a soli 15 mesi dalla scomparsa di Angelo Giaccone, suo marito.
E' mancata una persona generosa, dal cuore grande. Proprio quel cuore che l'ha abbandonata dopo una vita di lavoro.

Prima al cotonificio di Sant'Antonino, poi con il papà Achille alle pompe di benzina.
In valle, nel 1926, il primo distributore della storia è stato infatti quello dei Girardi, insieme a Tenivella di Susa. Proprio nel 2009 aveva festeggiato il rinnovo dell'impianto Esso di via Moncenisio, con erogatori computerizzati e cisterne più capienti.
Sebbene malata di cuore da tempo, aveva continuato a lavorare per senso del dovere e di responsabilità verso la sua famiglia. Sposata ad Angelo Giaccone, aveva realizzato con lui una ditta di rifornimento carburanti e di autoriparazione che, negli anni è diventata per molti un insostituibile punto di riferimento.
Conosciutissima, con un grande cuore, ha aiutato tante persone in difficoltà: da chi non aveva i soldi per un bidone di cherosene per riscaldarsi, a chi non poteva permettersi il lusso di telefonare.
Al distributore di Biancarosa c'era infatti anche un telefono pubblico che lei spesso rendeva anche gratis per molti bisognosi. È stata una persona capace, una mente organizzata, lucida, estremamente preparata.
Biancarosa ha lasciato i suoi amici a quattro zampe, a cui dedicava attenzioni e amore, lo stesso amore per gli animali che ha passato a sua figlia Anna. Ha lasciato i suoi "angeli del distributore", come li chiamava, Renato e Silvano, e dell'officina, Dino ed Ermes. Ha lasciato Nadia, considerata quasi una seconda figlia, che è cresciuta con lei nel lavoro e nell'affetto. E ha lasciato Anna, sua figlia, da settembre dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo di Condove, della quale era molto orgogliosa.
Anna infatti ha preparato il suo concorso quando il papà Angelo stava concludendo la sua vita terrena; una figlia che deve essere molto orgogliosa per aver avuto due genitori così.

Addio all'amico Rino Maggioni

Ci ha lasciati Rino Maggioni; si chiamava Prospero ma lo chiamavamo tutti Rino.
Figura molto nota in paese nel campo dello sport e dell'associazionismo, attivo per molti anni nella Polisportiva Comunale con la quale accompagnava i corsi di sci e di nuoto, nonché nel gruppo Fidas dei donatori di sangue (medaglia d'oro per le sue 50 donazioni), per alcuni anni presidente del Tennis Club e molto presente nel gruppo Alpini (dove aveva fatto il servizio militare), molti dei quali lo hanno accompagnato all'ultima dimora.
Arrivato nel nostro Comune dalla Lombardia, Rino aveva perso una mano in un incidente sul lavoro; per questo partecipava con il labaro dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi alle varie cerimonie civili e religiose. Certamente un fatto doloroso sul quale però Rino sapeva scherzare; conoscevamo la sua battuta ad un amico che gli chiedeva "una mano". "Solo una però – rispondeva – perché l'altra non serve più a molto".
Uomo generoso e disponibile, battuta sempre pronta, Rino se n'è andato improvvisamente; infatti, sebbene fosse malato da tempo, nessuno si sarebbe aspettato una fine così improvvisa, a causa di un arresto cardiaco. *Era un amico, ci mancherà.*

A Sant'Antonino si compra con lo sconto

Anche grazie al bel campionato italiano del circuito "Biliardo Tour Pro" è rinata nel nostro Comune l'associazione commercianti e artigiani, che è presieduta proprio da colui che ha portato in paese la kermesse della stecca: Giacomo Giberti, titolare del bar Anna, di via Moncenisio 10, nell'omonimo centro commerciale.
In collaborazione con l'assessorato al Commercio, è partita la campagna "Io compro a Sant'Antonino", ideata per incentivare il commercio in paese che, anche a causa della crisi economica generale, sta vivendo una crisi pesante.
Nei circa 80 esercizi commerciali e artigianali del nostro Comune sono state distribuite gratuitamente delle tessere di fidelizzazione su cui il cliente deve raccogliere almeno 20 prove d'acquisto di cui non più di due nello stesso esercizio: diciamo, in almeno 10 negozi differenti.

Giacomo Giberti e Lorena Venturino, componente del direttivo commercianti

Una volta completata la scheda, la si potrà poi consegnare ad una qualsiasi delle attività aderenti e, se lo si desidera, eventualmente farsene dare un'altra. Durante la festa patronale e, se l'iniziativa avrà un buon riscontro, nelle festività natalizie, verranno poi sorteggiate tre schede che riceveranno in premio un buono acquisto offerto dall'Amministrazione Comunale da spendere nei negozi inseriti nel circuito.
Giberti afferma che questo è sembrato un buon modo per rilanciare il piccolo commercio; non dispiace l'idea di dar vita ad un mercatino domenicale da svolgere una volta al mese a rotazione in zone diverse del paese, in modo dar coinvolgere tutti i commercianti.

Falchieri di nuovo presidente

Dopo le dimissioni di Romano Lombardo, per circa trent'anni segretario della Società Cooperativa di Consumo, coincidenti con lo scadere del direttivo, per il prossimo triennio Walter Falchieri sarà di nuovo presidente, coadiuvato nel suo impegno dal vice-presidente Piero Del Vecchio e dal tesoriere Luciana Munaretti.
Componenti del direttivo sono Romano Lombardo, Susanna Preacco, Simona Cometto, Italo Pent, Giorgio Cantore e Francesco Menniti.
Socio onorario l'ex presidente Germano Guglielminotti, madrina della bandiera Rita Fava Amprimo.

Boscofamily

Al parco "Ilse Scholze Manfrino" sono ripresi gli appuntamenti con "Boscofamily", serie di incontri dedicati ad interagire con la natura per bimbi e famiglie: tre domeniche pomeriggio tra indovinelli, giochi e prove da superare, con misteri da sciogliere e osservazioni naturalistiche in cui cimentarsi. Piccoli racconti, buffi indizi, mappe e due simpatici bimbi esploratori hanno guidato le famiglie alla scoperta dell'estate, degli alberi e degli animali. Poi, una merenda tutta naturale a base di fiori, erbe e profumi del bosco. I fili conduttori sono stati: "Il mistero delle fiabe perdute", "C'è un tesoro nel bosco", "La strana storia del gufo Arruffo".

Educando stradando

C'è una novità nell'11ª edizione dell'iniziativa "Educando stradando", che ha vissuto la sua giornata conclusiva dopo la parte teorica affrontata nei mesi scorsi, con le cinque lezioni tenute nelle classi 5ªA e 5ªB dal comandante della polizia municipale, Salvatore Urso.
Ha allargato infatti i suoi orizzonti, il progetto di educazione stradale promosso dall'Amministrazione Comunale per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e, da quest'anno, anche per un gruppo di ragazzi diversamente abili del Cst e della Raf, le due strutture del polo socio-assistenziale che si affaccia su piazza della Pace.
In sella alle loro biciclette e accompagnati sempre dal comandante dei vigili urbani, gli alunni si sono cimentati in un percorso stradale appositamente allestito in piazza della Pace e lungo via Abegg, via Vignassa, via Mario Celso e via Maisonetta, zona parco giochi, con tanto di segnaletica verticale e orizzontale da rispettare, per poter mettere in pratica i rudimenti del "Codice della Strada" appresi in classe.
I ragazzi in effetti ne hanno fatto tesoro; al termine della prova pratica, tutti i partecipanti hanno ricevuto il simbolico patentino per la bicicletta.
La mattinata si è poi conclusa con la dimostrazione dell'unità cinofila della polizia municipale di Torino, con prove di abilità, difesa e obbedienza che, come sempre hanno attirato l'attenzione dei ragazzi.

Occhio alle truffe

Il Comune di Sant'Antonino ha organizzato un corso piuttosto interessante e curioso, ma senz'altro molto utile, sulle truffe, organizzato dall'associazione "Capire" in collaborazione con l'assessorato alle Politiche Sociali.
Ha attirato parecchie persone perché l'argomento è sentito; i due professionisti sig. Teodoro Carbone e Luigi Piscetta hnno spiegato con chiarezza di dettagli, le truffe più praticate ai danni non soltanto degli anziani come si potrebbe pensare, ma anche delle persone adulte che sono magari anche molto attente a tali tipi di eventi.
Certo, è vero che i primi sono più facilmente soggetti a truffe quali finti funzionari delle Poste, delle forze dell'ordine, telefoniche e quant'altro, ma durante le serate si è venuti a conoscenza di offerte di lavoro civetta, truffa Valentin (dal nome di chi l'aveva inventata e, ovviamente, lucrato sopra), la truffa sentimentale e poi tutta una serie di raggiri chiamati truffe piramidali, con cui quasi tutti noi siamo venuti in contatto almeno una volta: la catena di Sant'Antonio, lo schema Ponzi (di nuovo dal suo inventore), il gioco dell'aeroplano e, estremamente dannoso, quello chiamato la ruota dell'abbondanza.
Nel secondo incontro sono state analizzate e spiegate altri tipi di truffe: i finti promotori finanziari, i finti consulenti finanziari ecc.
I due relatori hanno risposto alle numerose domande del pubblico intervenuto e il Comune sta valutando, con loro, la possibilità di aprire un centro di ascolto di "Educazione al buon uso del denaro", magari in collaborazione anche con altri Comuni.

CARROZZERIA ROMANO
Auto sostitutiva - Auto e fuoristrada - Veicoli commerciali
Recupero danni assicurativi - Assistenza legale in sede
AUTORIZZATO RENAULT
Via Abegg 37 - 10050 S.Antonino di Susa (To)
Tel. 011.9634008 - Fax 011.9634907 - carrozzeriaromano@tiscali.it

Marco Pent ricorda

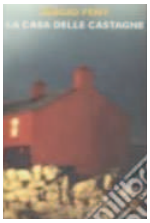
■ Marco Pent, insegnante presso l'Istituto Comprensivo di Sant'Antonino (ora in pensione) e per anni vice-preside, ha dato forma al racconto dei primi 14 anni della sua vita, in un libro dal titolo "Canto di primavera", edito da "Il Graffio" di Borgone con la prefazione della sua ultima dirigente scolastica Susanna Tittonel.
In questo scritto ricorda con un velo di nostalgia gli anni spensierati della propria infanzia, volando con la memoria e cercando di fermarli, per quanto possibile; alcuni momenti di vita della sua infanzia e fanciullezza, lieti e tristi.
Da un lato, certo, per non lasciarli più sfuggire, dall'altro anche per ringraziare quanti hanno circondato la sua vita e lo hanno aiutato a crescere; a Marco è piaciuta anche l'idea di raccontare com'era la vita di una volta, semplice, fatta di cose essenziali, in cui ci si sapeva accontentare del poco che si aveva, riuscendo lo stesso ad essere sereni.
Si va dal giorno della sua nascita alla grande alluvione del 1957 alla "casa della Nebbia"; dalla gita sociale del Cotonificio ai giochi con i compagni di scuola, fino agli ultimi mesi di seminario: queste solo per citare alcune delle tappe che hanno scandito la sua infanzia e il suo percorso di crescita.
Il libro è in distribuzione presso tutte le edicole di Sant'Antonino e Villarfocchiardo oltre che da Panassi.

Grazie Eleonora

■ E poi, in mezzo alle tante cose che si possono e si devono dire, non si può dimenticare l'umile e importantissimo lavoro di Eleonora Fasolin, collaboratrice importante del nostro Comune.
La potete vedere in giro per il paese che pulisce o, più spesso, che cura i fiori: l'aiuola davanti all'ufficio postale, quelle di piazza Don Cantore, i vasi comunali, la fontana davanti al Municipio: insomma, il suo apporto è prezioso e di buon gusto e la vogliamo pubblicamente ringraziare per quello che fa.
Grazie per rendere più gradevole il nostro Comune, grazie di cuore.

Le castagne di Pent

■ E' di Sant'Antonino, fa il maestro elementare, vive a Torino, ma continua a sentirsi valsusino, dov'è nato 60 anni fa. Nel suo ultimo libro "La Casa delle Castagne" parla della montagna, dei ricordi della Resistenza, del Parco dell'Orsiera, narra una storia di valle, in cui si riaffacciano voci, sensazioni e memorie. Un romanzo che ripercorre una stagione remota di guerra, ma soprattutto una vicenda di sentimenti precari, di occasioni mancate, che sono il riassunto di piccole vite giuste colte nei momenti sbagliati della grande storia. Verrà presentato a Sant'Antonino durante la festa patronale, al Cresto, intervistato da Bruno Andolfatto.



La Selmat approda in parlamento

■ Il caso Selmat é approdato in Parlamento; infatti, grazie all'interessamento e alle pressioni del sindaco Ferrentino, é stata presentata un'interrogazione sul contenzioso tra il gruppo, che ha sede in valle di Susa, e la Fiat. L'incontro ha avuto luogo agli inizi di giugno a Torino, a cui ha partecipato il presidente PD della Commissione lavoro di Montecitorio Cesare Damiano.
Il contenzioso tra Selmat e Fiat è in corso da alcune settimane ed ha avuto uno sbocco giudiziario con la presentazione incrociata di due esposti. La Fiat ha addebitato lo stop di alcuni suoi stabilimenti, avvenuto alcune settimane fa, alla mancata fornitura di componenti plastici da parte del gruppo piemontese che impiega circa mille lavoratori nei cinque stabilimenti della regione: Sant'Antonino di Susa, Airasca, Dronero, San Martino Alfieri e Beinasco. Contestazione però respinta al mittente dall'amministratore delegato Selmat Enzo Maccherrone, il quale sostiene che non hanno mai bloccato la Fiat, né la Maserati, in quanto non hanno problemi di qualità e di servizio, essendo intenzionati tra l'altro a continuare a lavorare con il gruppo Fiat. Secondo la Selmat lo stop agli stabilimenti Fiat ha avuto altre cause, indipendenti dalle forniture.
Ricostruendo un po' la storia: Selmat è fornitore unico per la Fiat di alcuni componenti (gli interni in plastica); una condizione ormai rara per il Lingotto, "aggravata" dalla richiesta dell'azienda di aggiornare i listini. A fine aprile il contrasto è esploso: la Selmat ha comunicato ai sindacati la messa in Cassa Integrazione di un'ottantina di dipendenti della fabbrica di Airasca per una settimana, giustificandola con la mancanza di commesse da parte Fiat; nello stesso tempo diversi stabilimenti del gruppo automobilistico, anche oltre confine, sono stati fermati.

Il dott. Maccherone, amministratore delegato di Selmat, ha chiesto alle istituzioni un impegno per trovare una soluzione ad una vicenda che potrebbe compromettere mille posti di lavoro; con l'ad Selmat si sono schierati i lavoratori e le rappresentanze sindacali unitarie, che hanno partecipato all'incontro con i rappresentanti del Pd.
Davide Cecconato delle RSU Uilm di Sant'Antonio sostiene l'incomprensibilità dell'atteggiamento della Fiat, la quale sembra non avere un piano industriale chiaro; Cecconato afferma inoltre che l'azienda ha investito anche in anni difficili, pagando regolarmente gli stipendi da quando é stata fondata nel 1957. E' chiaro che se la Fiat togliesse le commesse gli operai rischierebbero tutti il posto di lavoro.
Infatti circa tre quarti del fatturato Selmat deriva dalle forniture alla Fiat e senza garanzie sulla prosecuzione del rapporto una riorganizzazione appare inevitabile. Il Presidente della Commissione Lavoro Damiano commenta con cautela la situazione, sottolineando la necessità per i fornitori di avere comunque più committenti.
Il parlamentare Pd si è dimostrato seriamente preoccupato per il futuro dell'azienda, in un settore segnato comunque da crisi profonda.
Torino può diventare un distretto di qualità e buona parte dell'indotto si è ormai emancipato, non é semplicemente legato a Fiat. Le aziende devono essere nelle condizioni di poter diversificare produzioni e clienti perché il mercato è internazionale e bisogna far di tutto per sostenere questo processo.
Nel merito del contenzioso tra Selmat e Fiat Damiano ha auspicato che si possa giungere a un confronto con la casa automobilistica torinese per ripristinare un normale rapporto industriale tra un fornitore e un suo cliente.
Selmat ha programmato qualche giorno di chiusura a fine aprile; è stata presentata un'interrogazione in Provincia da Ferrentino, in Regione dal consigliere PD Placido e alla Camera dei Deputati dall'on.le Silvia Fregolent.
L'assessore Porchietto, insieme con i Sindaci di Sant'Antonino, Airasca, Dronero, San Martino Alfieri, Beinasco ha incontrato, nel nostro Comune, l'ad Maccherone e le RSU il 24 giugno. Dell'incontro hanno dato ampio risalto il TG3 e il TG1.
Martedì 5 luglio i 5 sindaci e l'assessore Porchietto sono stati ricevuti dal Prefetto sempre con l'obiettivo di garantire la continuità produttiva ed occupazionale, ma è chiaro come Sant'Antonino ed il Piemonte non possano perdere questa importante realtà imprenditoriale.

La sala d'attesa della stazione riapre

La stazione è uno dei luoghi storici del nostro Comune dove, fino a qualche anno fa, ci si poteva rifugiare aspettando i vari treni. Esisteva quindi una sala d'attesa aperta al pubblico - cosa rara di questi tempi -, fino a quando le ferrovie decisero di chiudere tutto e di lasciare fuori i viaggiatori i quali, oltre a sorbirsi i treni in perenne ritardo o soppressi, li devono anche aspettare fuori, al caldo o al gelo.

L'unico momento in cui era stata di nuovo riaperta è stato durante i giochi olimpici, in cui vennero rimessi a posto anche i servizi igienici, poi tutto tornò come prima.

La novità però è che è stato firmato un protocollo d'intesa tra la regione, RFI e Comuni grazie anche all'interessamento dell'Agenzia Metropolitana per la Mobilità.

Dopo un certosino lavoro di ricognizione sullo stato di conservazione o, meglio, di abbandono, in cui versano molte piccole stazioni, ormai quasi completamente automatizzate e non più presidiate, era stato chiesto alla Regione di farsene carico; quest'ultima ha chiesto ai Comuni la loro disponibilità a rimetterle in funzione coinvolgendo le associazioni del posto.

A Borgone è già stata riaperta, mentre il nostro Comune sta aspettando.

L'ex sala d'attesa è pronta dal novembre scorso; l'unica utilizzabile, dato che il piano superiore è già utilizzato come ricovero per le apparecchiature di automatizzazione della stazione. L'accordo è che la gestione vengano affidati al Comune, la gestione, la pulizia e la manutenzione ordinaria della stazione e dei bagni, mentre quella straordinaria resterà a carico delle Ferrovie.

Entrando da via Roma il locale a destra verrà adibito a sala d'aspetto per i pendolari, quello a sinistra verrà affidato ad un'associazione del paese che la utilizzerà come sede.

La sala d'attesa verrà dotata di un temporizzatore automatico che aprirà dalla prima mattina, in vista del primo treno regionale, fino a sera, per l'ultimo treno che ferma a Sant'Antonino.

I servizi igienici saranno a disposizione non solo dei pendolari, ma anche dei cittadini che ne avessero necessità; è chiaro che ci si aspetta un comportamento adeguato da parte degli utilizzatori.

C'è sicuramente un piccolo aggravio di spesa, ma l'obiettivo è di dare un servizio ai cittadini.

Il Comune ha pressato per mesi la Regione, sembrava cosa fatta e invece fino ad ora quest'ultima non ha ancora sbloccato la situazione.

In un libro la Magnadyne di Gabbai e Dequarti

Nella Magnadyne di Sant'Antonino hanno lavorato davvero moltissime persone della valle, circa 10.000; azienda produttrice di radio e televisori, che ha contribuito in modo straordinario allo sviluppo socio-economico del territorio.

È anche per tale ragione che l'ingegnere ebreo Nissim Gabbai, nato nel 1916, ne ha raccontato la storia nel libro "Il gruppo Magnadyne Radio di Paolo Dequarti". Il geometra Elio Amedeo, ex impiegato della Magnadyne, ha avuto il compito di consegnare il volume alle principali biblioteche valsusine.

Racconta Amedeo che l'ingegnere ha pubblicato il libro (che, nel momento in cui scriviamo ha già una ristampa), in un ristretto numero di copie; perciò gliene ha affidate una ventina che Amedeo ha provveduto a consegnare personalmente agli ex dipendenti della Magnadyne che é riuscito a rintracciare e, soprattutto, alle principali biblioteche della Valle.

Il bel gesto di Gabbai consentirà a molte persone di conoscere Dequarti, un imprenditore scomparso troppo presto e, aggiunge ancora Amedeo, "dimenticato altrettanto rapidamente".

Nella pubblicazione Nissim Gabbai, uno dei più stretti collaboratori del presidente Dequarti, ripercorre dall'interno gli eventi che hanno segnato la storia della Magnadyne, alternandoli a ricordi di vita personale.
In effetti, la storia di Gabbai è strettamente intrecciata alle vicende dell'azienda poiché, come raccontato nella prima parte del libro, il commendator Dequarti non solo assunse il neolaureato Gabbai, ma gli salvò anche la vita, durante il periodo delle persecuzioni razziali,
Dequarti, rischiando in prima persona, ritardò il più possibile il momento della deportazione del suo giovane impiegato ebreo che così riuscì a scampare il trasferimento in un campo di sterminio tedesco.
Una volta rientrato alla Magnadyne, Gabbai lavorò al fianco di Dequarti con l'obiettivo di realizzare l'ambizioso piano imprenditoriale del commendatore: la seconda parte del volume ripercorre il cammino di ascesa dell'azienda, mentre nella terza l'autore racconta gli ultimi anni di vita della Magnadyne. L'epilogo è invece dedicato alla storia recente, segnata dai riconoscimenti che Paolo Dequarti ha ricevuto negli ultimi anni: dal titolo di Giusto tra le Nazioni sino all'installazione di una stele commemorativa, collocata nell'attuale zona industriale di Sant'Antonino.
Tale stele (fortemente voluta proprio da Elio Amedeo) ed il libro si propongono di far conoscere alle nuove generazioni un capitolo importante della storia della Valle.

L'ufficio postale aperto al pomeriggio

Grazie alla società Poste Italiane spa, al direttore e al personale dell'ufficio, il nostro Comune ha la possibilità di utilizzare i servizi offerti ai cittadini e alle imprese dalle 8,30 alle 19,10 dal lunedì al venerdì e il sabato dalle 8,20 alle 12,35, come ormai da quasi un anno e mezzo non succedeva più in Valle di Susa.
L'ultimo a beneficiare del "tempo prolungato" fu Bussoleno, iniziativa che si concluse nell'ottobre 2011.
Ovviamente, prima di avviare l'esperimento, Poste Italiane ha sondato il terreno e in particolare le aziende sembrano aver accolto con grande piacere l'estensione dell'orario. Tuttora, per i valsusini, gli uffici postali più vicini aperti anche al pomeriggio sono quelli di Rivoli e Giaveno. Sant'Antonino è stata scelta sia per la sua centralità nel territorio della bassa valle, sia per la collocazione strategica del suo ufficio postale, che si affaccia sulla statale 25 in una posizione comoda da raggiungere.
Il sindaco Ferrentino ha inoltre inviato a tutte le attività economiche del territorio una lettera in cui ricorda questa opportunità, che è sicuramente da preservare perché permette di dilazionare le pratiche da evadere in un ampio arco temporale, evitando code e affollamento dell'ufficio postale.
Il servizio è partito il 4 febbraio: la sperimentazione sta avendo successo ed è stata prorogata dopo i primi tre mesi fino a settembre. Il suo proseguimento dipenderà dall'impatto che la novità andrà a riscuotere nei confronti dell'utenza, ma ci sono comunque tutti i presupposti perché l'apertura pomeridiana possa diventare permanente.

L'obiettivo - dichiara Antonio Ruvo, direttore della filiale di Pinerolo - è quello di riservare più tempo alla clientela per compiere le proprie operazioni, garantendo al contempo un contesto favorevole a fornire le informazioni specialistiche sui servizi e sui prodotti di Poste Italiane richieste allo sportello anche in periodi di grande afflusso.
A Sant'Antonino è inoltre disponibile 24 ore su 24 uno sportello automatico Atm Postamat che, oltre alle comuni operazioni di uno sportello bancomat, permette di pagare i bollettini di oltre 2mila tipologie di conto corrente postale e di ricaricare la carta prepagata Postepay.
È sicuramente un segnale importante di attenzione verso l'intera valle di Susa da parte di Poste Italiane, commentano soddisfatti gli amministratori; certamente un ringraziamento particolare va ai vertici delle Poste, alla direttrice dell'ufficio Michela Olivero e al personale.
L'Amministrazione Comunale farà quanto nelle sue possibilità per determinare condizioni favorevoli alla stabilizzazione di questo servizio nell'interesse dei cittadini dell'intera valle.

FESTA PATRONALE 2013
PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI

Giovedì 29 agosto

ore 17,45 - "Una storia, uno scrittore, un paese". Sergio Pent intervistato da Bruno Andolfatto, giornalista de La Valsusa, racconta il suo ultimo libro "La casa delle castagne" - Parco "Ilse Scholze Manfrino. Al termine possibilità di una merenda sinoira presso il ristorante "Sentiero dei Franchi".
ore 21,00 - "Castagna d'oro" – Esibizione Gruppo Folckloristico – Precede il corteo la società Filarmonica Musicale "Santa Cecilia" - piazza don Cantore.
Al termine sorteggio fra i possessori delle tessere "Io Compro a Sant'Antonino"

Venerdì 30 agosto

ore 17,30 - Inaugurazione mostre
ore 20,30 - Apericena , Cocktail e DJ Set - piazza della Pace

Sabato 31 agosto

ore 18.00 - Santa Messa – Al termine processione lungo via Torino
ore 19,30 - Apertura stand gastronomico – piazza della Pace
ore 21,30 - Spettacolo Pirotecnico - area cimitero - via Susa
ore 22,00 - Spettacolo Musicale "Jennifer Sanchez y su Banda Latina" – piazza della Pace
(In caso di maltempo lo spettacolo si effettua nella palestra polivalente)

Domenica 1 settembre

Inizio "Concorso a vetrine" (dall'1 all'8 settembre)
ore 8,00 - 19,00 - Mercatino scambio e baratto – via Torino (da via Abegg a via Vaie)
ore 10,00 - Sfilata auto e moto d'epoca - ritrovo e iscrizioni in piazza della Pace, a seguire sfilata per le vie del paese e paesi limitrofi; rientro in piazza della Pace per le ore 12.30, Pranzo e premiazioni
ore 11,00 - Santa Messa. Al termine inaugurazione nuova sede Scout e Oratorio alla presenza di Monsignor Vescovo
ore 16,30 - Sfilata cani fantasia – piazza della Pace
ore 17,00 - "Baraonda musicale" - via Torino – cortile scuola primaria (Sala Prove Musicali)
ore 17,00 - Intrattenimento bimbi con giochi vari, a cura di Antonellina Party - Piazza della Pace
ore 19,30 - Apertura stand gastronomico - piazza della Pace
ore 21,30 – Serata Cabaret con Vanessa GIULIANI e Marco CARENA - piazza della Pace

Lunedì 2 settembre

ore 12,30 - "Polenta e spezzatino" - Pranzo organizzato dal gruppo ANA e AIDO - Località Fontanassa
ore 21,30 - Serata MUSICALE, Birra Panini e patatine - piazza della Pace

Martedì 3 settembre

ore 21,00 - Centro anziani - gruppo fotografico Borgo S. Agata " Myanmar viaggio tra mille pagode"

Mercoledì 4 settembre

ore 12,30 - Pranzo sociale - Gruppo Anziani e Pensionati

Giovedì 5 settembre

Ore 21,15 Spettacolo: "Gli anni del cinema" con Livia HAGIU e la sua compagnia teatrale
p.zza Libertà

Venerdì 6 Settembre

ore 21,00 - Concerto Società Filarmonica "Santa Cecilia" – piazza Libertà

FESTA della MAISONETTA

Sabato 7 settembre

ore 19,30 - Apertura stand gastronomico - piazza della Pace
ore 20,30 - Messa alla Cappella delle Grazie
ore 21,30 - Concerto musicale con il gruppo"BRANDUBARDI" cover Branduardi – piazza della Pace

Domenica 8 settembre

ore 12,30 - Grigliata - (Associazione Culturale "Borgo Sant'Agata") - Località Fontanassa
ore 19,30 - Apertura stand gastronomico - piazza della Pace (a cura della Pro-Loco)
ore 21,00 - Serata liscio con il gruppo "GLI SMERALDI" - piazza della Pace
Durante la serata sarà effettuata la premiazione del "Concorso Vetrine" - (Associazione Commercianti) - piazza della Pace

EVENTI SPORTIVI

23/24/25 agosto

Dalle ore 9,00 - "Memorial Amici del Baseball" - impianti sportivi zona Codrei (New Panthers Baseball)

Programma:
circa 15 squadre giovanili provenienti da tutta Italia - squadre dei primi lanci - bambini tra 5 e 8 anni - ragazzi tra 8 e 12 - allievi tra 12 e 14

Domenica 1 settembre

ore 8,30 - Bocce - gara federale coppie cat. D

Lunedì 2 settembre

ore 14,00 - Bocce - Tradizionale gara baraonda a coppie escluse cat. A-B

Sabato 7 settembre

ore 8,30 - Bocce - Poule 8 formazioni cat. CCd Memorial "Oreste Benvenuti"

Le manifestazioni si svolgeranno con qualsiasi condizioni meteo.

La redazione non è responsabile dei titoli e contenuti degli articoli dei gruppi politici.
Precisa che le affermazioni riportate sono da ascriversi a carico solamente di chi ha firmato il testo.
Il Direttore

MAGGIORANZA E...

Amici Santantoninesi,
in questi ultimi mesi l'amministrazione comunale ha dovuto fare fronte a molte difficoltà sia contingenti, sia legate a discutibili scelte del legislatore, nazionale e regionale.
In particolare, la Regione Piemonte, con la Legge 11/2012 ha cancellato le Comunità Montane: per il nostro territorio si è trattato dell'eliminazione di una struttura che ha sempre gestito e risolto le questioni di più ampio respiro, in cui le diverse amministrazioni concertavano azioni concrete legate, tra l'altro, all'assistenza sociale, alla gestione degli asili nido, alle opere di conservazione del territorio, all'occupazione. E' evidente come un piccolo Comune come il nostro non potrà mai risolvere da solo certe questioni, nonostante tutta la buona volontà dei dipendenti e degli amministratori.
A seguito di tale discutibile provvedimento, l'Amministrazione si è quindi attivata da subito per cooperare con altri Comuni limitrofi, al fine di risolvere immediatamente alcune problematiche che non possono certo essere gestite in solitudine.
E così come accade per i Comuni, anche i cittadini, laddove collaborano tra loro e con le amministrazioni, migliorano la vita di tutti i giorni di chi vive in paese. Fortunatamente nella nostra comunità la vita associativa è molto ricca e partecipata. Vorrei ringraziare chi quotidianamente si impegna in tal senso e un grazie in particolare va a Romano Lombardo, che mantiene viva l'anima delle associazioni. A quest'uomo così prezioso per la collettività è stato conferito un riconoscimento ufficiale nella serata del 26 giugno scorso. Chi di voi era presente, ed eravamo davvero in tanti, sa che non potrei mai rendere con altrettanta passione l'affetto per Sant'Antonino, che pure condividiamo in tanti.
Vi auguro, anche a nome della maggioranza, che i legami con le vostre famiglie ed i vostri cari possano rafforzarsi nel periodo di riposo feriale, anche partecipando alle varie manifestazioni in paese.

Manuela Selvo

...MINORANZE A CONFRONTO

Tra Imu e tares ci sta di mezzo...

Cari S.Antoninesi, amiche ed amici,
vi scriviamo quando ormai si avvicinano le tanto attese vacanze estive, la situazione economica attuale però non ci lascia sereni, anzi sappiamo che molte famiglie soffrono per la mancanza di lavoro e vorremmo che tutti potessero coltivare la speranza di un futuro migliore.
Vi siamo vicini e auguriamo di poter trascorrere un periodo di riposo con i vostri cari.

In questi mesi, seguendo il nostro stile, siamo intervenuti durante i consigli comunali per suggerire e...ovviamente criticare, ma sempre con spirito costruttivo, orientati al bene comune.

Tanti sarebbero gli argomenti su cui relazionarvi rispetto alla nostra azione politica: vogliamo qui fare sintesi di alcuni temi che ci stanno particolarmente a cuore in questo periodo.

Il nostro paese è sempre più povero sotto tanti punti di vista: aumentano le tariffe e alcuni servizi non ci paiono così efficienti da richiedere un costo così elevato.

Continuiamo a dirlo, da tempo, che purtroppo que-

sta amministrazione non è all'altezza di poter mantenere le favole raccontate durante la campagna elettorale; le competenze necessarie per portare avanti una azione amministrativa seria per una realtà come il nostro Comune richiederebbe, a nostro avviso, delle intuizioni che non si sono viste in questa giunta.

Il 30 aprile abbiamo approvato il regolamento per la Tares, attenzione!! Da anni noi invitiamo questa amministrazione cicala ad adeguare le tariffe poiché la legge è chiara, il servizio va interamente coperto dagli utenti, ed invece, ad oggi, solo l'80% del costo è pagato dagli stessi.
Questo cosa significa? Verrete invitati a partecipare ad assemblee pubbliche dove vi diranno che aumenterà, e non per colpa loro; invece, ahinoi, fate attenzione, succederà come è già avvenuto per l'acqua e ci troveremo rincari con percentuali a 2 cifre con responsabilità da attribuire interamente a questa amministrazione.

Rispetto all'Imu, non ci poteva sembrar vero, è stata condivisa la nostra visione rispetto alle abitazioni concesse in uso gratuito a parenti di primo grado(genitori-figli),l'aliquota è stata ridotta, di poco, si pagherà infatti il 7,60 per mille ma almeno è passato il principio da noi sempre sostenuto, che a S.Antonino molte seconde case non sono da villeggiatura come a Bardonecchia, ma sono il frutto di sacrifici di madri e padri per i propri figli-nipoti. Sulle altre aliquote Imu, tra le più care d'Italia, ci pare superfluo raccontarvi ciò che avete già abbondantemente pagato.

Grati per il vostro sostegno,restiamo, come sempre, a vostra disposizione.

Unione Democratica per Sant'Antonino

La politica è cuore e non professione

I componenti del gruppo Sant'Antonino Lista Indipendente hanno deciso di impegnarsi avvicendandosi nel sostituire Fabio Cantore in consiglio comunale, scegliendo di portare ognuno il proprio contributo, per questo motivo l'unico consigliere della lista è già cambiato tre volte e probabilmente accadrà ancora...
Possiamo confermare che la posizione di unico consigliere è tutt'altro che comoda, ma è nostra intenzione continuare e sostenere gli impegni presi con tutti coloro che ci hanno votati ma anche per rappresentare, senza alcun appoggio di Partito, tutti i cittadini che sono insoddisfatti a causa dei numerosi problemi presenti in Sant'Antonino, anche alla luce di ciò che succede a livello nazionale.
Malgrado non fossimo professionisti della politica, ma semplici cittadini che hanno a cuore il bene del proprio paese, ci siamo tuffati in questa difficile avventura per tentare di fare una seria opposizione, presentando numerose Interrogazioni ed Istanze volte ad ottenere maggiore trasparenza dall'Amministrazione.
Purtroppo il nostro dialogo di persone semplici si scontra spesso con risposte in "politichese" quasi specchio di ciò che accade in Parlamento
Le nostre insoddisfazioni, che presumibilmente sono le stesse di molti nostri concittadini, riguardano in particolare il degrado urbano del paese, negozi chiusi, case fatiscenti, cementificazione con la continua erosione del pochi spazi erbosi rimasti, viabilità problematica, strade e vie con buche ed avvallamenti pericolosi a volte tappate con rattoppi perlomeno discutibili.
Questi sono alcuni dei problemi ma riteniamo che ce ne siamo molti altri, quindi ci permettiamo di dire che non serve "borbottare" davanti ad un bicchiere di vino o lamentarsi la sera davanti alla TV, occorre unire le forze e le voci per un'azione comune in previsione di un autunno tutt'altro che roseo.

Laura Favaro Bertrando
Sant'Antonino Lista Indipendente

RAM srl
Servizi Integrati

RAM È UN'AZIENDA POLIGRAFICA
CON STABILIMENTO IN LEGNANO PROVINCIA DI MILANO
CON PIÙ DIVISIONI DI BUSINESS.

- **DIVISIONE STAMPA POLIGRAFICA (ROTATIVA, PIANA, DIGITALE)**
- **DIVISIONE BUSINESS COMMUNICATION E DIRECT MARKETING**
- **DIVISIONE ETICHETTE ADESIVE IN CARTA E MATERIALI FLESSIBILI**
- **DIVISIONE ARCHIVIAZIONE**
  OTTICA SOSTITUTIVA E GESTIONE ARCHIVI CARTACEI

RAM SRL È UN'AZIENDA CERTIFICATA SECONDO LA NORMATIVA UNI EN ISO 9001:2008 CON UN COSTANTE E PROGRAMMATO CONTROLLO DI TUTTE LE FASI DI LAVORAZIONE ASSICURANDO IL PIÙ ELEVATO **STANDARD QUALITATIVO DEL PRODOTTO FINALE.**
LA COMPRENSIONE E LA CONDIVISIONE DELLE ESIGENZE DEI CLIENTI **COSTITUISCONO LA NOSTRA FILOSOFIA DI LAVORO PER POTER OFFRIRE** SEMPRE UN SERVIZIO EFFICACE CON I PRODOTTI TECNOLOGICAMENTE ALL'AVANGUARDIA.

20025 LEGNANO (MI) - VIA PARMA, 27
Tel. 0331.545444 - Fax 0331.549919
www.ramsrl.org - info@ramsrl.org

Comune di
Sant'Antonino di Susa

Associazione
Artigiani
e Commercianti

Io compro a Sant'Antonino

L'Amministrazione Comunale e l'Associazione Commercianti e Artigiani di Sant'Antonino invitano ad utilizzare le strutture commerciali e artigianali di Sant'Antonino.

Negli esercizi commerciali verrà consegnata gratuitamente una tessera che potrà essere utilizzata presso tutte le attività produttive del paese aderenti all'iniziativa.

Dopo **venti attestazioni di acquisto**, con le modalità riportate sul retro della tessera, la stessa potrà essere riconsegnata in uno dei tanti esercizi aderenti.

Tra tutte le tessere completate, durante la Festa Patronale ne verranno estratte almeno tre che **vinceranno un cospicuo buono spesa** da utilizzare negli esercizi di Sant'Antonino.

BUONA SPESA.

Sant'Antonino di Susa, aprile 2013

IL SINDACO
Antonio FERRENTINO

WWW.STUDIOGRAFFIO.IT